

PROSPETTO DI BASE - OBBLIGAZIONI CON OPZIONE *CALL*

La presente Nota Informativa, depositata presso la CONSOB in data 9 febbraio 2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6101427 del 28 dicembre 2006 unitamente alla nota di sintesi depositata presso la CONSOB in data 9 febbraio 2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6101427 del 28 dicembre 2006 e al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 24 maggio 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6044875 del 18 maggio 2006, costituisce un prospetto di base ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/EC relativo al programma di emissione "ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione *Call*".

ABN AMRO BANK N.V.**NOTA INFORMATIVA RELATIVA ALL'OFFERTA E/O QUOTAZIONE
DELLE:****"ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE *CALL*"**

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

È necessario che l'investitore effettui l'investimento nelle "ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione *Call*" oggetto del presente documento solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esso comporta. Si raccomanda pertanto di leggere attentamente il contenuto del presente documento.

INTRODUZIONE

Il presente documento (di seguito, “**Nota Informativa**”), depositato presso la CONSOB in data 9 febbraio 2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6101427 del 28 dicembre 2006 unitamente alla nota di sintesi depositata presso la CONSOB in data 9 febbraio 2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6101427 del 28 dicembre 2006 (di seguito, “**Nota di Sintesi**”) e al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 24 maggio 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6044875 del 18 maggio 2006 (di seguito, “**Documento di Registrazione**”) costituisce un prospetto di base ai sensi dell’Articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/EC relativo al programma di emissione “ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione *Call*” (di seguito, il “**Prospetto di Base**”).

L’informativa completa sull’Emittente e sul programma di emissioni “ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione *Call*” (il “**Programma**”) può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, della Nota Informativa e della Nota di Sintesi.

Nell’ambito del Programma saranno emesse, da ABN AMRO BANK N.V. (“**ABN AMRO Bank N.V.**” o l’ “**Emittente**”), “ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione *Call*” (di seguito, le “**Obbligazioni**” ovvero i “**Titoli**” e ciascuna un’ “**Obbligazione**” ovvero un “**Titolo**”), con le caratteristiche generali indicate nella Nota Informativa comprensiva del regolamento delle Obbligazioni (di seguito, il “**Regolamento**”) e, con riferimento a ciascuna emissione di Obbligazioni che sarà effettuata nell’ambito del Programma e secondo quanto previsto dal Prospetto di Base (di seguito, ciascuna emissione un “**Prestito Obbligazionario**”), con le caratteristiche specifiche indicate nelle relative condizioni definitive (di seguito, le “**Condizioni Definitive**”).

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione delle Obbligazioni presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. 5044 del 22 dicembre 2006.

La presente Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione ed alla Nota di Sintesi, è gratuitamente a disposizione del pubblico presso la filiale di Milano dell’Emittente in via Meravigli 7, nonché pubblicata nel sito internet dell’Emittente (www.abnamromarkets.it).

La distribuzione della presente Nota Informativa, nonché l’offerta, la vendita ed il trasferimento delle Obbligazioni, può essere soggetto a limitazioni in alcune giurisdizioni e/o con riferimento ad alcune tipologie di investitori. Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato all’Articolo 17 del Regolamento.

Ai fini della presente Nota Informativa, i termini con iniziale maiuscola, salvo sia diversamente indicato, avranno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento.

INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI

- 1.1 Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del presente documento
- 1.2 Dichiarazione di responsabilità

2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

- 2.1 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni
- 2.2 Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del Prezzo di Emissione
- 2.3 Esempificazione dei rendimenti
- 2.4 Comparazione con titoli non strutturati di similare durata
- 2.5 Simulazione retrospettiva

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

- 3.1 Conflitto di interessi
- 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

- 4.1 Descrizione degli strumenti finanziari
- 4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati
- 4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri
- 4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari
- 4.5 Ranking degli strumenti finanziari
- 4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari
- 4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare
- 4.7 bis Informazioni relative all'attività finanziaria sottostante
- 4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito
- 4.9 Rendimento effettivo
- 4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti
- 4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni
- 4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari
- 4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari
- 4.14 Regime fiscale

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

- 5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta
 - 5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata
 - 5.1.2 Ammontare totale dell'emissione
 - 5.1.3 Periodo di offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione
 - 5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni
 - 5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile
 - 5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari
 - 5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta
 - 5.1.8 Eventuali diritti di prelazione
- 5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione
 - 5.2.1 Destinatari dell'offerta
 - 5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione
- 5.3 Fissazione del prezzo
 - 5.3.1 Prezzo di offerta
- 5.4 Collocamento e sottoscrizione
 - 5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento
 - 5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario
 - 5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari
 - 5.4.4 Data in cui sono stati o saranno conclusi gli accordi di cui al punto 5.4.3

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

- 6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari
- 6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati
- 6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

7.4 Informazioni provenienti da terzi

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario

7.6 Informazioni successive all'emissione

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE "ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE *CALL*"

Si invitano gli investitori a tenere in considerazione le seguenti informazioni relative ai Titoli al fine di pervenire ad un migliore apprezzamento dell'investimento e della capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi relativi ai titoli.

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del presente documento

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nella presente Nota Informativa è assunta da ABN AMRO BANK N.V., con sede in Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam, Olanda.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

ABN AMRO BANK N.V., con sede in Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam, Olanda, attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto di sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni

RISCHI CONNESSI ALLA NATURA STRUTTURATA DEI TITOLI

I Titoli sono obbligazioni cd strutturate cioè scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria (che garantisce il rimborso del capitale) ed in una componente derivativa, relativa ad uno o più parametri di riferimento (ad esempio azioni, indici, *commodity*), che viene implicitamente acquistata e/o venduta dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'atto della loro sottoscrizione. Conseguentemente, sia il rendimento che il valore delle Obbligazioni è influenzato e correlato all'andamento e al valore di tali parametri di riferimento. In particolare, **le Obbligazioni garantiscono il rimborso integrale del capitale a scadenza e danno il diritto al pagamento di cedole variabili (con o senza un minimo garantito (*floor*) e/o con o senza un valore massimo predeterminato (*cap*)), parametrize all'andamento di uno o più parametri di riferimento, nonchè, in relazione alla specifica configurazione cedolare, al pagamento di eventuali cedola/e fissa/e**, come specificato nelle rilevanti Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 2.2. che segue. Conseguentemente l'investimento nelle Obbligazioni comporta:

- **RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO**

Il rendimento ed il valore di mercato dei Titoli sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento dei Parametri di Riferimento, a sua volta influenzati da numerosi fattori quali ad esempio la volatilità dei mercati, l'andamento dei tassi d'interesse,

ecc. **In caso di andamento negativo dei Parametri di Riferimento l'investitore otterrebbe quindi un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato e che - ove non previsto un minimo garantito e/o cedole fisse - potrebbe anche essere pari a zero.** Tale rischio è comunque ridotto dalla eventuale presenza di un minimo garantito e/o di cedole fisse. E' in ogni caso previsto il rimborso integrale del capitale a scadenza, anche in caso di andamento negativo dei parametri di riferimento.

- *PARTICOLARE COMPETENZA PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE E DEL RENDIMENTO.*

I Titoli, in quanto strutturati, richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro rendimento e sono caratterizzati da una intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento del loro acquisto che successivamente. Conseguentemente, è opportuno che gli investitori valutino attentamente, anche se del caso con l'ausilio di consulenti, se i Titoli costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione ovvero adeguato al loro profilo di rischio, ai loro obiettivi d'investimento, alla loro esperienza in materia di strumenti finanziari, alla loro situazione finanziaria economica e patrimoniale e procedano alla sottoscrizione e/o negoziazione dei Titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.

RISCHIO DI PREZZO

Il valore di mercato dei Titoli subisce l'influenza di numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, quali ad es. la volatilità dei mercati azionari, l'andamento dei tassi d'interesse, ecc.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei Titoli ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito.

RISCHIO EMITTENTE

Mediante la sottoscrizione dei Titoli, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e, pertanto, assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei Titoli. Il patrimonio dell'Emittente garantisce l'investitore per il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Titoli senza priorità rispetto agli altri creditori dell'Emittente stesso in caso di insolvenza.

I titoli **non** sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

RISCHIO DI TASSO

Poiché i Titoli sono costituiti anche da una componente obbligazionaria, l'investimento nei medesimi comporta il rischio che variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore di mercato della componente obbligazionaria stessa, riducendo conseguentemente il valore dei Titoli.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dall'impossibilità o dalla difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale. Infatti, qualora il portatore dei Titoli intenda procedere alla vendita dei medesimi, lo stesso potrebbe ottenere un valore inferiore

rispetto a quello originariamente investito. In particolare, può verificarsi l'eventualità che il prezzo dei Titoli possa essere condizionato, fino ad inficiarne la validità, dalla scarsa liquidità degli stessi. Tale rischio si ridimensiona nel caso di quotazione dei Titoli su un mercato regolamentato o su un sistema di scambi organizzato. Al riguardo, Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione delle Obbligazioni presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. 5044 del 22 dicembre 2006. Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive se intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) (ove applicabile) sarà subordinata alla sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. In proposito si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 6.1 della presente Nota Informativa.

RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO

A seconda delle caratteristiche di ciascun Prestito Obbligazionario, il Titolo potrebbe essere altresì soggetto al rischio di rimborso anticipato (qualora l'Emittente si riservi la facoltà di procedere al rimborso anticipato (Facoltà di Estinzione Anticipata) ovvero sia previsto il rimborso automatico del Titolo al verificarsi di un determinato evento definito nelle rilevanti Condizioni Definitive (Evento di Estinzione Anticipata)). Per ciascun Prestito Obbligazionario, ove tale ulteriore rischio sussista sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive specificando la/le Data/e di Estinzione Anticipata, il relativo Importo Cedola Variabile e, limitatamente all'Evento di Estinzione Anticipata, il corrispondente Evento di Estinzione Anticipata. In caso di rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è, inoltre, alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei Titoli anticipatamente rimborsati.

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

- *RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI CON I COLLOCATORI*

Qualora l'Emittente sia anche il Collocatore, tale circostanza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora l'Emittente si avvalga di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo ABN AMRO ovvero società partecipate dall'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e del Collocatore al medesimo Gruppo ABN AMRO ovvero la partecipazione dell'Emittente nell'azionariato del Collocatore potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Inoltre, l'attività dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

- *RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI CON L'AGENTE DI CALCOLO*

Qualora l'Agente di Calcolo sia l'Emittente, tale circostanza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora l'Agente di Calcolo sia un soggetto appartenente al Gruppo ABN AMRO ovvero società partecipate dall'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo al medesimo Gruppo ABN AMRO ovvero la partecipazione dell'Emittente nell'azionariato dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI RELATIVI ALLA SINGOLA EMISSIONE DI TITOLI

I Titoli possono comportare ulteriori situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) la circostanza per cui l'Emittente (ovvero società facenti parte del Gruppo ABN AMRO ovvero società partecipate dall'Emittente) sia anche lo sponsor del parametro di riferimento e/o ponga in essere nel corso della propria attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni; o (ii) la controparte di copertura sia una società facente parte del Gruppo ABN AMRO ovvero una società partecipata dall'Emittente. Per ciascun Prestito Obbligazionario tali ulteriori situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA/ EVENTI STRAORDINARI RIGUARDANTI I PARAMETRI DI RIFERIMENTO

Il Regolamento dei Titoli prevede al verificarsi di eventi di turbativa ovvero al verificarsi di eventi straordinari riguardanti i Parametri di Riferimento particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente e/o dell'Agente di Calcolo. Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato alla Sezione 4.7 della presente Nota Informativa, nonché all'Articolo 8 del Regolamento.

RISCHIO CORRELATO AL RATING DEI TITOLI

Non si prevede di attribuire alcun giudizio di rating ai Titoli. Qualora, con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, venisse richiesta l'attribuzione del *rating* il relativo livello sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Non vi è alcuna garanzia che il *rating* assegnato rimanga immutato per tutta la durata dei Titoli e variazioni in diminuzione del *rating* potrebbero incidere negativamente sul valore di mercato dei Titoli.

RISCHIO DI CAMBIO

A seconda delle caratteristiche di ciascun Prestito Obbligazionario, qualora il Titolo sia denominato in una valuta diversa dall'Euro, il Titolo medesimo potrebbe essere altresì soggetto al rischio di cambio. Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, ove tale ulteriore rischio sussista sarà di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO

L'Emittente potrà apportare al Regolamento, senza necessità del preventivo assenso dei singoli portatori, le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni o correggere un errore manifesto nel testo. Il Regolamento potrà essere, altresì, modificato dall'Emittente per recepire modifiche ai Regolamenti CONSOB applicabili e/o, nel caso di quotazione dei Titoli sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (cfr. Articolo 15 del Regolamento).

COLLOCATORI

Si precisa che i Titoli saranno offerti esclusivamente tramite i soggetti che saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “**Collocatore**” e, residualmente, che saranno successivamente indicati sul sito dell’Emittente www.abnamromarkets.it durante il periodo di collocamento. Al riguardo si veda quanto illustrato al punto 5.4.1.

2.2 Metodo di valutazione delle Obbligazioni - Scomposizione del Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni, maturano una o più cedole variabili (con o senza un minimo garantito e/o (*floor*) e/o con o senza un valore massimo predeterminato (*cap*)) parametrizzate all’andamento di uno o più parametri di riferimento (ciascuna una “**Cedola Variabile**” e cumulativamente le “**Cedole Variabili**”) e possono maturare, ove precisato nelle pertinenti Condizioni Definitive, una o più cedole fisse (ciascuna un “**Cedola Fissa**” e cumulativamente le “**Cedole Fisse**”).

In particolare, ciascuna Cedola Variabile replica, nei modi e nei termini illustrati in appresso, l’andamento del paniere indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive (“**Paniere di Riferimento**”), composto da uno o più dei parametri indicati in appresso (ciascuno un “**Parametro di Riferimento**”):

- azioni quotate su mercati regolamentati (ciascuna un’ “**Azione**”);
- indici azionari, obbligazionari, su *commodity*, etc. (ciascuno un “**Indice**”);
- *commodity* (e.g. merci, metalli preziosi, ecc.) o contratti *futures* su *commodity* o contratti *forward* su *commodity* (ciascuna una “**Commodity**”);
- indici dei prezzi al consumo (ciascuno un “**Indice dei Prezzi al Consumo**”);
- organismi di investimento collettivo del risparmio (fondi comuni di investimento e SICAV) e fondi pensione (ciascuno un “**Fondo**”);
- tassi di interesse (ciascuno un “**Tasso di Interesse**”);
- tassi di cambio (ciascuno un “**Tasso di Cambio**”).

Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 bis della presente Nota Informativa e all’Articolo 2 del Regolamento.

Le Obbligazioni, a seconda della modalità di calcolo della Cedola Variabile (come definita all’Articolo 7 del Regolamento), possono essere distinte in “**Obbligazioni con Opzione Call Europea**” ovvero in “**Obbligazioni con Opzione Call Asiatica**”. In particolare, ai fini del calcolo della Cedola Variabile:

- con riferimento alle “**Obbligazioni con Opzione Call Europea**”, il valore del Paniere di Riferimento alla Data di Rilevazione Iniziale è messo a confronto con il valore del medesimo Paniere di Riferimento alla Data di Rilevazione Finale ovvero, a seconda dei casi e limitatamente alle ipotesi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da un Tasso di Interesse, si osserva il valore del Paniere di Riferimento alla Data di Rilevazione Finale. In tale ultima circostanza si tratta di un’opzione cosiddetta “*zero strike*”;
- con riferimento alle “**Obbligazioni con Opzione Call Asiatica**”, il valore del Paniere di Riferimento alla Data di Rilevazione Iniziale è messo a confronto con la media aritmetica dei valori del medesimo Paniere di Riferimento rilevati alle Date di Rilevazione Finale ovvero, a seconda dei casi e limitatamente alle ipotesi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da un Tasso di Interesse, si osserva la media aritmetica dei valori del Paniere di Riferimento rilevati alle Date di Rilevazione Finale. In tale ultima circostanza si tratta di un’opzione cosiddetta “*zero strike*”.

Per le definizioni di cui al presente paragrafo si rinvia all’Articolo 2 del Regolamento.

Con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, la tipologia a cui appartengono le Obbligazioni interessate sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “**Tipologia**” (Europea/Asiatica).

“Obbligazioni con Opzione Call Europea”

Al fine di poter descrivere il metodo utilizzato per la valutazione delle “Obbligazioni con Opzione Call Europea”, nonché la scomposizione del Prezzo di Emissione delle stesse, si ipotizza che l’Obbligazione abbia le caratteristiche di seguito indicate.

Valore Nominale:	1.000 Euro
Data di Emissione:	30 luglio 2006
Data di Scadenza:	30 luglio 2011
Facoltà di Estinzione Anticipata (esercitabile dall’Emittente):	N/A (al riguardo, si veda quanto in seguito illustrato nel caso in cui tale facoltà sussista)
Evento di Estinzione Anticipata:	N/A (al riguardo, si veda quanto in seguito illustrato nel caso in cui tale evento sia applicabile)

Termini e condizioni di determinazione della Cedola Fissa / delle Cedole Fisse (se prevista):

Date di Pagamento Cedola Fissa: Il 30 luglio di ogni anno a partire dal 30 luglio 2007 (incluso) e sino al 30 luglio 2008 (incluso).

Importo Cedola Fissa: Con riferimento a ciascuna Cedola Fissa, un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$VN \times Z$$

Dove:

VN = Valore Nominale (i.e. Euro 1.000)

Z = 3% (su base annua)

Termini e condizioni di determinazione della Cedola Variabile / delle Cedole Variabili:

Paniere di Riferimento:	Parametro di Riferimento	Valore di Riferimento	Fonte Informativa	W (Peso*)	Sponsor
	Dow Jones EUROSTOXX 50 SM	Livello ufficiale di chiusura	Pagina Bloomberg SX5E Index	N/A	Stoxx Ltd.

* Nel caso di Paniere di Riferimento composto da più Parametri di Riferimento, “W” rappresenta il peso indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive riferito a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento.

Data di Pagamento Cedola Variabile	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale
30 luglio 2009	20 luglio 2008	20 luglio 2009
30 luglio 2010	20 luglio 2009	20 luglio 2010
30 luglio 2011	20 luglio 2010	20 luglio 2011

Importo Cedola Variabile: Con riferimento a ciascuna Cedola Variabile, un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$VN \times \text{Min} [X; \text{Max} (Y; P \times \text{Performance})]$$

Dove:

VN = Valore Nominale e;

X* = 10% (i.e. il valore massimo della pertinente Cedola Variabile);

Y** = 1% (i.e. il valore minimo della pertinente Cedola Variabile);

P = 100% (i.e. la partecipazione alla Performance del Paniere di Riferimento)

Performance*** indica un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$\text{Performance} = \frac{C_T - C_0}{C_0}$$

Dove

C₀ indica il Valore di Riferimento del Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®} rilevato alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_T indica il Valore di Riferimento del Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®} rilevato alla pertinente Data di Rilevazione Finale.

Ne consegue che, con riferimento a ciascuna Cedola Variabile, la Performance rappresenta la variazione del Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®} tra la pertinente Data di Rilevazione Iniziale e la pertinente Data di Rilevazione Finale.

* Si noti, peraltro, che **X** (ove previsto) è sempre maggiore di **Y** e rappresenta il valore massimo (cap) della Cedola Variabile. In particolare, **X** potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizione Definitive. Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

** Si noti, peraltro, che **Y** potrà essere uguale ovvero maggiore di zero ed in tale ultima circostanza rappresenta il valore minimo (floor) della Cedola Variabile. In particolare, **Y** potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizione Definitive. Al riguardo, si veda

quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

*** Si noti che:

- (1) nel caso in cui il Paniere di Riferimento, anzicchè composto da un solo Parametro di Riferimento, sia composto da più Parametri di Riferimento, la "**Performance**" indica un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$\sum_{i=1}^n PerformanceSingola_i \times W_i$$

Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

- (2) nel caso in cui il Paniere di Riferimento sia composto da un Tasso di Interesse, la "**Performance**" indica un valore calcolato applicando la formula, tra quelle precisate sub (i) e (ii) in appresso, che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

(i) **Performance** = $C_T - C_0$

(ii) **Performance** = $C_T - 0$. In tale ultima circostanza si tratta di un'opzione cosiddetta "**zero strike**".

Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

Pertanto, tali Titoli sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa. In particolare:

A. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria dei Titoli è rappresentata dall'acquisto di un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del capitale alla scadenza e paga cedole annuali pari al 3% per i primi due anni (ossia le Cedole Fisse) e pari a 1% per gli anni successivi (ossia il valore minimo delle Cedole Variabili).

Il valore della componente obbligazionaria al 14 luglio 2006 era pari al 91,75%.

B. Valore della componente derivativa

La componente derivativa dei Titoli è rappresentata dall'acquisto di una opzione *call* europea sul Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®}.

Il valore della componente derivativa al 14 luglio 2006 era pari al 6,25% calcolato sulla base della formula di Black&Scholes.

Sulla base del valore della componente derivativa, della componente obbligazionaria e delle commissioni implicite che l'Emittente corrisponderebbe ai collocatori, il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria	91,75%
Valore componente derivativa	6,25%
Prezzo netto per Emittente	98,00%
Commissioni implicite	2,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Qualora sia applicabile la **Facoltà di Estinzione Anticipata** (esercitabile solo dall'Emittente) di cui al punto 4.8 della presente Nota Informativa e all'Articolo 2 del Regolamento, l'Emittente, integrerà le caratteristiche del Titolo, indicando nelle pertinenti Condizioni Definitive le eventuali diverse modalità di determinazione della Cedola Variabile dovuta in caso di esercizio della Facoltà di Estinzione Anticipata. Infatti, nel caso in cui tale Cedola Variabile non sia determinata come sopra illustrato, tale Cedola Variabile potrà essere rappresentata da un valore (in nessun caso minore di zero) (1) predeterminato che verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (e.g. 5%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini ivi illustrati. Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente rappresentato al punto 4.7 sub lettera (B) *Cedola Variabile/Cedole Variabili e Facoltà di Estinzione Anticipata e/o Evento di Estinzione Anticipata* della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

A titolo esemplificativo, assumendo che nelle Condizioni Definitive, alla voce "Facoltà di Estinzione Anticipata", siano indicate le Date di Estinzione Anticipata sotto individuate e, con riferimento a ciascuna Data di Estinzione Anticipata, la relativa Cedola Variabile sotto precisata ed il Periodo di Preavviso sotto indicato, qualora l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata, le Obbligazioni si estingueranno automaticamente alla relativa Data di Estinzione Anticipata e la pertinente Cedola Variabile ed il Prezzo di Rimborso saranno corrisposti alla Data di Estinzione Anticipata interessata.

Si tenga presente che in tale circostanza la componente derivativa dei Titoli è rappresentata dall'acquisto di una opzione *call* europea sul Dow Jones EUROSTOXX 50SM[®] e dalla vendita di una opzione con possibilità di esercizio in più date predefinite (*swaption bermudiana*) che qualora esercitata prevede il pagamento di un importo pari al valore della Cedola Variabile interessata (ossia, nel caso in esame, pari al 5%).

Date di Estinzione Anticipata	Importo Cedola Variabile
30 luglio 2009	5% x Valore Nominale
30 luglio 2010	5% x Valore Nominale
30 luglio 2011	5% x Valore Nominale

Periodo di Preavviso: 10 Giorni Lavorativi.

Il valore della componente derivativa sopra descritta al 14 luglio 2006 era pari al 5,25% calcolato sulla base di una simulazione con metodo Montecarlo.

Sulla base del valore della componente derivativa, della componente obbligazionaria e delle commissioni implicite che l'Emittente corrisponderebbe ai collocatori, il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria	91,75%
Valore componente derivativa	5,25%
Prezzo netto per Emittente	97,00%
Commissioni implicite	3,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Qualora sia applicabile l'**Evento di Estinzione Anticipata** di cui di cui al punto 4.8 della presente Nota Informativa e all'Articolo 2 del Regolamento, l'Emittente, integrerà le caratteristiche del Titolo, indicando nelle pertinenti Condizioni Definitive le eventuali diverse modalità di determinazione della Cedola Variabile dovuta al verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata. Infatti, nel caso in cui tale Cedola Variabile non sia determinata come sopra illustrato, tale Cedola Variabile potrà essere rappresentata da un valore (in nessun caso minore di zero) (1) predeterminato che verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (e.g. 5%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini ivi illustrati. Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente rappresentato al punto 4.7 sub lettera (B) *Cedola Variabile/Cedole Variabili e Facoltà di Estinzione Anticipata e/o Evento di Estinzione Anticipata* della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

A titolo esemplificativo, assumendo che nelle Condizioni Definitive, alla voce "Evento di Estinzione Anticipata", siano indicate le Date di Estinzione Anticipata sotto individuate e, con riferimento a ciascuna Data di Estinzione Anticipata, il pertinente Evento di Estinzione Anticipata e la relativa Cedola Variabile come sotto precisati, qualora si verifichi l'Evento di Estinzione Anticipata, le Obbligazioni si estingueranno automaticamente alla relativa Data di Estinzione Anticipata e la pertinente Cedola Variabile ed il Prezzo di Rimborso saranno corrisposti alla Data di Estinzione Anticipata interessata.

Si tenga presente che in tale circostanza la componente derivativa dei Titoli è rappresentata dall'acquisto di una opzione *autocallable* sull'Indice Dow Jones EUROSTOXX 50SM[®] che nel caso in cui si verifichi l'evento prevede il pagamento di un importo pari al valore della Cedola Variabile interessata (ossia, nel caso in esame, pari al 5%).

Date di Estinzione Anticipata	Evento di Estinzione Anticipata	Importo Cedola Variabile
30 luglio 2009	$C_T \geq (110\% \times C_0)$	5% x Valore Nominale
30 luglio 2010	$C_T \geq (110\% \times C_0)$	5% x Valore Nominale
30 luglio 2011	$C_T \geq (110\% \times C_0)$	5% x Valore Nominale

Il valore della componente derivativa sopra descritta al 14 luglio 2006 era pari al 7,00% calcolato sulla base di una simulazione con metodo Montecarlo.

Sulla base del valore della componente derivativa, della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento che l'Emittente corrisponderebbe ai collocatori, il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria	91,75%
Valore componente derivativa	7,00%
Prezzo netto per Emittente	98,75%
Commissioni implicite	1,25%
Prezzo di emissione	100,00%

“Obbligazioni con Opzione Call Asiatica”

Al fine di poter descrivere il metodo utilizzato per la valutazione delle **Obbligazioni con Opzione Call Asiatica**, nonché la scomposizione del Prezzo di Emissione delle stesse, si ipotizza che l'Obbligazione abbia le caratteristiche di seguito indicate.

Valore Nominale:	1.000 Euro
Data di Emissione:	30 luglio 2006
Data di Scadenza:	30 luglio 2011
Facoltà di Estinzione Anticipata (esercitabile dall'Emittente):	N/A (al riguardo, si veda quanto in seguito illustrato nel caso in cui tale facoltà sussista)
Evento di Estinzione Anticipata:	N/A (al riguardo, si veda quanto in seguito illustrato nel caso in cui tale evento sia applicabile)

Termini e condizioni di determinazione della Cedola Fissa / delle Cedole Fisse (se prevista):

Date di Pagamento Cedola Fissa: Il 30 luglio di ogni anno a partire dal 30 luglio 2007 (incluso) e sino al 30 luglio 2010 (incluso).

Importo Cedola Fissa: Con riferimento a ciascuna Cedola Fissa, un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$VN \times Z$$

Dove:

VN = Valore Nominale (i.e. Euro 1.000)

Z = 2% (su base annua)

Termini e condizioni di determinazione della Cedola Variabile / delle Cedole Variabili:

Paniere di Riferimento:	Parametro di Riferimento	Valore di Riferimento	Fonte Informativa	W (Peso*)	Sponsor
	Dow Jones EUROSTOXX 50 SM ®	Livello ufficiale di chiusura	Pagina Bloomberg SX5E Index	N/A	Stoxx Ltd.

* Nel caso di Paniere di Riferimento composto da più Parametri di Riferimento, “W” rappresenta il peso indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive riferito a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento.

Data di Pagamento Cedola Variabile	Data di Rilevazione Iniziale	Date di Rilevazione Finale
30 luglio 2011	20 luglio 2006	20 luglio di ogni anno a partire dal 20 luglio 2007 (incluso) e sino al 20 luglio 2011 (incluso) (in totale 5 rilevazioni)

Importo Cedola Variabile: Con riferimento alla Cedola Variabile, un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$VN \times \text{Min} [X; \text{Max} (Y; P \times \text{Performance Media})]$$

Dove:

VN = il Valore Nominale;

X* = 40% (i.e. il valore massimo della Cedola Variabile);

Y** = 2% (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile);

P = 100% (i.e. la partecipazione alla Performance Media del Paniere di Riferimento)

Performance Media*** indica un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$\text{Performance Media} = \frac{C_M - C_0}{C_0}$$

Dove

C₀ indica il Valore di Riferimento del Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®} rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale;

C_M indica la media aritmetica del Valore di Riferimento del Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®} rilevato a ciascuna delle Date di Rilevazione Finale.

Ne consegue che, con riferimento alla Cedola Variabile, la Performance Media rappresenta la variazione media del Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®} tra la Data di Rilevazione Iniziale e le Date di Rilevazione Finale.

* Si noti, peraltro, che X (ove previsto) è sempre maggiore di Y e rappresenta il valore massimo (cap) della Cedola Variabile. In particolare, X potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

** Si noti, peraltro, che Y potrà essere uguale ovvero maggiore di zero ed in tale ultima circostanza rappresenta il valore minimo (floor) della Cedola Variabile. In particolare, Y potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato ovvero (2) determinabile nei

modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

*** Si noti che:

- (1) nel caso in cui il Paniere di Riferimento sia composto da più Parametri di Riferimento, anzicchè composto da un solo Parametro di Riferimento, la “**Performance Media**” indica un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$\sum_{i=1}^n PerformanceMediaSingola_i \times W_i$$

Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

- (2) nel caso in cui il Paniere di Riferimento sia composto da un Tasso di Interesse, la “**Performance Media**” indica un valore calcolato applicando la formula, tra quelle precisate sub (i) e (ii) in appresso, che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

(i) **Performance Media** = $C_M - C_0$

- (ii) **Performance Media** = $C_M - 0$. In tale ultima circostanza si tratta di un'opzione cosiddetta “**zero strike**”.

Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

Pertanto, tali Titoli sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa. In particolare:

A. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria dei Titoli è rappresentata dall'acquisto di un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del capitale alla scadenza e paga cedole annuali pari al 2% annuo (ossia le Cedole Fisse ed il valore minimo delle Cedole Variabili).

Il valore della componente obbligazionaria al 14 luglio 2006 era pari al 91,15%.

B. Valore della componente derivativa

La componente derivativa dei Titoli è rappresentata dall'acquisto di una opzione *call* asiatica sull'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®}.

Il valore della componente derivativa al 14 luglio 2006 era pari al 6,85% calcolato sulla base della formula di Black&Scholes.

Sulla base del valore della componente derivativa, della componente obbligazionaria e delle commissioni implicite che l'Emittente corrisponderebbe ai collocatori, il prezzo di emissione dei titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria	91,15%
Valore componente derivativa	6,85%
Prezzo netto per Emittente	98,00%
Commissioni implicite	2,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Qualora sia applicabile la **Facoltà di Estinzione Anticipata** (esercitabile solo dall'Emittente) di cui al punto 4.8 della presenta Nota Informativa e all'Articolo 2 del Regolamento, si veda quanto sopra illustrato in relazione alle Obbligazioni con Opzione *Call* Europea.

Qualora sia applicabile l'**Evento di Estinzione Anticipata** di cui al punto 4.8 della presenta Nota Informativa e all'Articolo 2 del Regolamento, si veda quanto sopra illustrato in relazione alle Obbligazioni con Opzione *Call* Europea.

2.3 Esemplicazioni dei rendimenti

“Obbligazioni con Opzione Call Europea”

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti - al lordo ed al netto dell'effetto fiscale¹ - di una “Obbligazione con Opzione *Call* Europea” che presenti le caratteristiche indicate nel precedente paragrafo 2.2, evidenziando i seguenti scenari: (i) positivo, di aumento dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®}; (ii) intermedio, di moderato aumento dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®}; e (iii) negativo, di diminuzione dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®}.

Scenario positivo

Se durante la vita dell'Obbligazione, la Performance dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®}, fosse pari a: + 5% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2009, + 15% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2010 e -10% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2011, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 5% il 30 luglio 2009, 10% il 30 luglio 2010 (**ossia pari al valore massimo previsto per la Cedola Variabile**) e 1% il 30 luglio 2011 (**ossia pari al valore minimo previsto per la Cedola Variabile**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 30 luglio 2007 e il 30 luglio 2008, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 4,37% (3,83% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
30/07/2007	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2008	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2009	20/07/2008	20/07/2009	+5,00%	10,00%	1,00%	5,00%	N/A
30/07/2010	20/07/2009	20/07/2010	+15,00%	10,00%	1,00%	10,00%	N/A
30/07/2011	20/07/2010	20/07/2011	-10,00%	10,00%	1,00%	1,00%	N/A

¹ Il rendimento annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Rendimento effettivo lordo annuo	4,37%
Rendimento effettivo netto annuo	3,83%

Scenario intermedio

Se durante la vita dell'Obbligazione, la Performance dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®} fosse pari a: + 5% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2009, + 3% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2010 e -10% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2011, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 5% il 30 luglio 2009, 3% il 30 luglio 2010 e 1% il 30 luglio 2011 (**ossia pari al valore minimo previsto per la Cedola Variabile**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 30 luglio 2007 e il 30 luglio 2008, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 3,02% (2,65% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
30/07/2007	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2008	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2009	20/07/2008	20/07/2009	+5,00%	10,00%	1,00%	5,00%	N/A
30/07/2010	20/07/2009	20/07/2010	+3,00%	10,00%	1,00%	3,00%	N/A
30/07/2011	20/07/2010	20/07/2011	-10,00%	10,00%	1,00%	1,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	3,02%
Rendimento effettivo netto annuo	2,65%

Scenario negativo

Se durante la vita dell'Obbligazione, la Performance dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®} fosse pari a: +1% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2009, -5% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2010 e -10% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2011, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 1% il 30 luglio 2009, 1% il 30 luglio 2010 e 1% il 30 luglio 2011 (**ossia pari al valore minimo previsto per la Cedola Variabile**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 30 luglio 2007 e il 30 luglio 2008, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 1,82% (1,59% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. Valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
30/07/2007	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2008	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2009	20/07/2008	20/07/2009	+1,00%	10,00%	1,00%	1,00%	N/A
30/07/2010	20/07/2009	20/07/2010	-5,00%	10,00%	1,00%	1,00%	N/A
30/07/2011	20/07/2010	20/07/2011	-10,00%	10,00%	1,00%	1,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	1,82%
Rendimento effettivo netto annuo	1,59%

Ipotizzando ora che l'Obbligazione presenti la caratteristica di **Facoltà di Estinzione Anticipata** sopra esposta, l'esemplificazione dei rendimenti sarebbe come segue:

Scenario positivo

Se durante la vita dell'Obbligazione, la Performance dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®}, fosse pari a: +5% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2009, +15% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2010 e ipotizzando che l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata il 30 luglio 2010, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 5% il 30 luglio 2009 e 5% il 30 luglio 2010 (**ossia pari al valore previsto per la Cedola Variabile qualora l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 30 luglio 2007 e il 30 luglio 2008, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 3,96% (3,47% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
30/07/2007	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2008	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2009	20/07/2008	20/07/2009	+5,00%	10,00%	1,00%	5,00%	N/A
30/07/2010	20/07/2009	20/07/2010	+15,00%	10,00%	1,00%	5,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	3,96%
Rendimento effettivo netto annuo	3,47%

Scenario intermedio

Se durante la vita dell'Obbligazione, la Performance dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®} fosse pari a: +3% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2009, +10% per la

Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2010 e ipotizzando che l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata il 30 luglio 2010, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 3% il 30 luglio 2009 e 5% il 30 luglio 2010 (**ossia pari al valore previsto per la Cedola Variabile qualora l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 30 luglio 2007 e il 30 luglio 2008, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 3,47% (3,04% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
30/07/2007	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2008	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2009	20/07/2008	20/07/2009	+3,00%	10,00%	1,00%	3,00%	N/A
30/07/2010	20/07/2009	20/07/2010	+10,00%	10,00%	1,00%	5,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	3,47%
Rendimento effettivo netto annuo	3,04%

Scenario negativo

Se durante la vita dell'Obbligazione, la Performance dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50SM fosse pari a: -10% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2009, +10% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2010 e ipotizzando che l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata il 30 luglio 2010, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 1% il 30 luglio 2009 e 5% il 30 luglio 2010 (**ossia pari al valore previsto per la Cedola Variabile qualora l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 30 luglio 2007 e il 30 luglio 2008, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 2,99% (2,61% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. Valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
30/07/2007	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2008	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2009	20/07/2008	20/07/2009	-10,00%	10,00%	1,00%	1,00%	N/A
30/07/2010	20/07/2009	20/07/2010	+10,00%	10,00%	1,00%	5,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	2,99%
Rendimento effettivo netto annuo	2,61%

Ipotizzando ora che l'Obbligazione presenti la caratteristica di **Evento di Estinzione Anticipata** sopra esposta, l'esemplificazione dei rendimenti sarebbe come segue:

Scenario positivo

Se durante la vita dell'Obbligazione, la Performance dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®}, fosse pari a: +5% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2009, +15% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2010 che determinerebbe il verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata il 30 luglio 2010, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 5% il 30 luglio 2009 e 5% il 30 luglio 2010 (**ossia pari al valore previsto per la Cedola Variabile qualora si verifichi l'Evento di Estinzione Anticipata**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 30 luglio 2007 e il 30 luglio 2008, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 3,96% (3,47% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
30/07/2007	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2008	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2009	20/07/2008	20/07/2009	+5,00%	10,00%	1,00%	5,00%	N/A
30/07/2010	20/07/2009	20/07/2010	+15,00%	10,00%	1,00%	5,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	3,96%
Rendimento effettivo netto annuo	3,47%

Scenario intermedio

Se durante la vita dell'Obbligazione, la Performance dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®} fosse pari a: +3% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2009, +10% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2010 che determinerebbe il verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata il 30 luglio 2010, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 3% il 30 luglio 2009 e 5% il 30 luglio 2010 (**ossia pari al valore previsto per la Cedola Variabile qualora si verifichi l'Evento di Estinzione Anticipata**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 30 luglio 2007 e il 30 luglio 2008, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 3,47% (3,04% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
30/07/2007	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2008	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2009	20/07/2008	20/07/2009	+3,00%	10,00%	1,00%	3,00%	N/A
30/07/2010	20/07/2009	20/07/2010	+10,00%	10,00%	1,00%	5,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	3,47%
Rendimento effettivo netto annuo	3,04%

Scenario negativo

Se durante la vita dell'Obbligazione, la Performance dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®} fosse pari a: -10% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2009, +10% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2010 che determinerebbe il verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata il 30 luglio 2010, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 1% il 30 luglio 2009 e 5% il 30 luglio 2010 (**ossia pari al valore previsto per la Cedola Variabile qualora si verifichi l'Evento di Estinzione Anticipata**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 30 luglio 2007 e il 30 luglio 2008, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 2,99% (2,61% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. Valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
30/07/2007	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2008	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/07/2009	20/07/2008	20/07/2009	-10,00%	10,00%	1,00%	1,00%	N/A
30/07/2010	20/07/2009	20/07/2010	+10,00%	10,00%	1,00%	5,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	2,99%
Rendimento effettivo netto annuo	2,61%

“Obbligazioni con Opzione Call Asiatica”

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti - al lordo ed al netto dell'effetto fiscale² - di una “Obbligazione con Opzione Call Asiatica” che presenti le caratteristiche indicate nel precedente paragrafo 2.2, evidenziando i seguenti scenari: (i) positivo, di aumento dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®}; (ii) intermedio, di moderato aumento dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®}; e (iii) negativo, di diminuzione dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®}.

Scenario positivo

Se durante la vita dell'Obbligazione, la Performance Media dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®} fosse pari a +30% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2011, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari al 30% il 30 luglio 2011. In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 2% annuo il 30 luglio di ogni anno a partire dal 30 luglio 2007 (incluso) e sino al 30 luglio 2010 (incluso), il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 6,88% (6,02% netto).

² Il rendimento annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Data di Pagamento Cedole	Data di Rilevazione Iniziale	Date di Rilevazione Finale	Performance Media (i.e. variazione media dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
30/07/2007	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
30/07/2008	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
30/07/2009	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
30/07/2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
30/07/2011	20/07/2006	30/07/2007 30/07/2008 30/07/2009 30/07/2010 20/07/2011	+30,00%	40,00%	2,00%	30,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	6,88%
Rendimento effettivo netto annuo	6,02%

Scenario intermedio

Se durante la vita dell'Obbligazione, la Performance Media dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®} fosse pari a +15% per la Cedola Variabile pagabile il 30 luglio 2011, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari al 15% il 30 luglio 2011. In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 2% annuo il 30 luglio di ogni anno a partire dal 30 luglio 2007 (incluso) e sino al 30 luglio 2010 (incluso), il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 4,38% (3,83% netto).

Data di Pagamento Cedole	Data di Rilevazione Iniziale	Date di Rilevazione Finale	Performance Media (i.e. variazione media dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
30/07/2007	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
30/07/2008	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
30/07/2009	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
30/07/2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
30/07/2011	20/07/2006	30/07/2007 30/07/2008 30/07/2009 30/07/2010 20/07/2011	+15,00%	40,00%	2,00%	15,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	4,38%
Rendimento effettivo netto annuo	3,83%

Scenario negativo

Se durante la vita dell'Obbligazione, la Performance Media dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50^{SM®} fosse negativa, pari a -40%, per la Cedola Variabile pagabile il 30

luglio 2011, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari al 2% (**ossia pari al valore minimo previsto per la Cedola Variabile**) il 30 luglio 2011. In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 2% annuo il 30 luglio di ogni anno a partire dal 30 luglio 2007 (incluso) e sino al 30 luglio 2010 (incluso), il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 2% (1,75% netto).

Data di Pagamento Cedole	Data di Rilevazione e Iniziale	Date di Rilevazione Finale	Performance Media (i.e. variazione media dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
30/07/2007	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
30/07/2008	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
30/07/2009	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
30/07/2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
30/07/2011	20/07/2006	30/07/2007 30/07/2008 30/07/2009 30/07/2010 20/07/2011	-40,00%	40,00%	2,00%	2,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	2,00%
Rendimento effettivo netto annuo	1,75%

Qualora sia applicabile la **Facoltà di Estinzione Anticipata** (esercitabile solo dall'Emittente) di cui al punto 4.8 della presente Nota Informativa e all'Articolo 2 del Regolamento, si veda quanto sopra illustrato in relazione alle Obbligazioni con Opzione *Call* Europea.

Qualora sia applicabile l'**Evento di Estinzione Anticipata** di cui al punto 4.8 della presente Nota Informativa e all'Articolo 2 del Regolamento, si veda quanto sopra illustrato in relazione alle Obbligazioni con Opzione *Call* Europea.

2.4 Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Nelle Condizioni Definitive sarà effettuato, per ciascun Titolo, un confronto con titoli non strutturati di similare durata, nell'ipotesi di rimborso a scadenza e, ove applicabile, nell'ipotesi di rimborso anticipato a seguito di esercizio della Facoltà di Estinzione Anticipata e/o del verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata.

A titolo esemplificativo si effettua un confronto tra l'ipotesi formulata nel precedente paragrafo 2.3 relativo all'Obbligazione con Opzione *Call* Europea ed un BTP di similare durata (rimborso a scadenza).

	BTP	"Obbligazione con Opzione <i>Call</i> Europea"		
		Scenario Positivo	Scenario Intermedio	Scenario Negativo
Scadenza	15/08/2011	30/07/2011	30/07/2011	30/07/2011
Rendimento effettivo annuo	3,87%	4,37%	3,02%	1,82%

(lordo) al 14 luglio 2006				
Rendimento effettivo annuo (netto) al 14 luglio 2006 (calcolato applicando l'imposta sostitutiva del 12,50%)	3,39%	3,82%	2,64%	1,60%

Ipotizzando che l'obbligazione presenti la caratteristica di **Facoltà di Estinzione Anticipata o Evento di Estinzione Anticipata** si effettua un confronto tra l'ipotesi formulata nel precedente paragrafo 2.3 ed un BTP di similare durata.

	BTP	"Obbligazione con Opzione Call Europea"		
		Scenario Positivo	Scenario Intermedio	Scenario Negativo
Scadenza	15/06/2010	30/07/2010	30/07/2010	30/07/2010
Rendimento (lordo) al 14 luglio 2006	3,79%	3,96%	3,47%	2,99%
Rendimento effettivo annuo (netto) al 14 luglio 2006 (calcolato applicando l'imposta sostitutiva del 12,50%)	3,32%	3,46%	3,04%	2,62%

2.5 Simulazione retrospettiva

Nelle Condizioni Definitive sarà effettuata, per ciascun Titolo, una simulazione retrospettiva che esemplifica il rendimento delle Obbligazioni sulla base della performance storica del Paniere di Riferimento per un periodo almeno pari alla durata del Titolo.

A titolo esemplificativo si riporta di seguito una simulazione retrospettiva effettuata considerando un'Obbligazione con Opzione Call Europea che presenti le caratteristiche di cui al precedente paragrafo 2.3 ed ipotizzando che la relativa Data di Emissione sia stata il 30 giugno 2001 e la relativa Data di Scadenza sia stata il 30 giugno 2006.

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance e (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
30/06/2002	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/06/2003	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
30/06/2004	20/06/2003	20/06/2004	+16,00%	10,00%	1,00%	10,00%	N/A
30/06/2005	20/06/2004	20/06/2005	+13,00%	10,00%	1,00%	10,00%	N/A
30/06/2006	20/06/2005	20/06/2006	+14,7%	10,00%	1,00%	10,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	6,92%
Rendimento effettivo netto annuo	6,05%

Dalla simulazione retrospettiva, la Performance dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50SM è stata pari a: +16% per la Cedola Variabile pagabile il 30 giugno 2004, +13% per la Cedola Variabile pagabile il 30 giugno 2005 e +14,7% per la Cedola Variabile pagabile il 30 giugno 2006. La Cedola Variabile corrisposta sarebbe stata pari a: 10% il 30 giugno 2004, 10% il 30 giugno 2005 e 10% il 30 giugno 2006 (**ossia pari al valore massimo previsto per la Cedola Variabile**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3%

annuo il 30 giugno 2002 e il 30 giugno 2003, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 6,92% (6,05% netto).

AVVERTENZA - Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico dei valori di riferimento utilizzati per le simulazioni non è necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi. Le simulazioni retrospettive che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Conflitto di interessi

Si segnala che l'offerta dei Titoli rappresenterà un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Si veda inoltre quanto dettagliatamente illustrato al paragrafo 2.6. *Rischio di Conflitto di Interessi*.

3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

L'Emittente intende procedere all'offerta dei Titoli al fine di soddisfare le esigenze di investimento del mercato italiano, offrendo strumenti finanziari strutturati, e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse alla continuazione ed allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Ciascun Prestito Obbligazionario è costituito da Obbligazioni di valore nominale unitario pari al valore ivi precisato (il "**Valore Nominale**") ed è emettibile fino al valore nominale complessivo indicato nelle suddette Condizioni Definitive (il "**Valore Nominale Complessivo**") (cfr. Articolo 1 del Regolamento). Denominazione e codice ISIN verranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare il Valore Nominale Complessivo, dandone comunicazione ai portatori dei Titoli mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it) trasmesso contestualmente alla CONSOB (cfr. Articolo 1 del Regolamento).

Le Obbligazioni, dalla Data di Godimento, maturano interessi (la "**Cedola**" ovvero le "**Cedole**") sul relativo Valore Nominale (cfr. Articoli 3 e 5 del Regolamento) e sono rimborsate al 100% del Valore Nominale (**Prezzo di Rimborso**) nei modi e nei termini indicati al punto 4.8 della Nota Informativa e all'Articolo 12 del Regolamento. In particolare, le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di una o più Cedole variabili (con o senza un minimo garantito (*floor*) e/o con o senza un valore massimo predeterminato (*cap*)) (la "**Cedola Variabile**" ovvero le "**Cedole Variabili**"), nonché, ove precisato nelle pertinenti Condizioni Definitive, di una o più Cedole fisse (la "**Cedola Fissa**" ovvero le "**Cedole**

Fisse)” (cfr. Articoli 3 e 7 del Regolamento). Le Cedole non possono essere negoziate separatamente dal Titolo (cfr. Articolo 3 del Regolamento).

Le Obbligazioni, a seconda della modalità di calcolo della Cedola Variabile, possono essere distinte in "**Obbligazioni con Opzione Call Europea**" ovvero in "**Obbligazioni con Opzione Call Asiatica**" (cfr. Articolo 3 del Regolamento).

Salvo quanto illustrato al 4.8 e all'Articolo 12 del Regolamento, le Obbligazioni hanno durata dalla Data di Emissione sino alla Data di Scadenza e da tale data cesseranno di fruttare interessi.

Acquisti di Titoli da parte dell'Emittente - L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Titoli sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Titoli così acquistati ovvero rinegoziarli (cfr. Articolo 16 del Regolamento).

Annullamento - Tutti i Titoli rimborsati saranno immediatamente cancellati. I Titoli cancellati e i Titoli acquistati ed annullati non potranno essere rimesse o rivenduti (cfr. Articolo 16 del Regolamento).

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Il Regolamento delle Obbligazioni è regolato dalla legge italiana. Al riguardo, si veda anche quanto illustrato sub Articolo 19 del Regolamento.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

I Titoli sono interamente ed esclusivamente ammessi al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/1998 e successive modifiche ed integrazioni (cfr. Articoli 3 e 11 del Regolamento).

Ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali, potrà essere effettuata esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., presso cui il portatore dei Titoli (e, nel caso di trasferimento anche l'acquirente) detiene il proprio conto (gli "**Intermediari Aderenti**"). La rilevante operazione avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale operazione nel conto terzi, intestato all'agente di regolamento, presso Monte Titoli S.p.A. e nel conto degli Intermediari Aderenti (cfr. Articolo 11 del Regolamento).

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ciascun Prestito Obbligazionario è denominato nella valuta indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive (la "**Valuta del Prestito**") (cfr. Articolo 1 del Regolamento).

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

I Titoli costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e non subordinate dell'Emittente e sono parimenti ordinate (*pari passu*) tra loro e con altre obbligazioni non assistite da garanzie reali dell'Emittente (cfr. Articolo 3 del Regolamento).

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- Data di godimento e di scadenza degli interessi

Il godimento delle Obbligazioni decorre dalla Data di Godimento.

Gli interessi saranno corrisposti, al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al punto 4.14 della Nota Informativa e all'Articolo 10 del Regolamento, applicando la pertinente Convenzione di Calcolo precisata nelle Condizioni Definitive (cfr. Articolo 2 del Regolamento): quanto alla Cedola Fissa ovvero alle Cedole Fisse (ove applicabili), alla pertinente Data di Pagamento Cedola Fissa; quanto alla Cedola Variabile ovvero alle Cedole Variabili, alla pertinente Data di Pagamento Cedola Variabile (cfr. Articolo 12 del Regolamento), salvo quanto in appresso illustrato.

Qualora l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata (ove applicabile) e/o si verifichi l'Evento di Estinzione Anticipata (ove applicabile), la Cedola Variabile interessata sarà corrisposta, al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al punto 4.14 della Nota Informativa e all'Articolo 10 del Regolamento, alla relativa Data di Estinzione Anticipata, applicando la Convenzione di Calcolo precisata nelle pertinenti Condizioni Definitive (cfr. Articolo 12 del Regolamento).

- Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle Cedole e, per quanto concerne il capitale (Prezzo di Rimborso), decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità delle Obbligazioni (cfr. Articolo 15 del Regolamento).

- Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

(A) CEDOLA VARIABILE/ CEDOLE VARIABILI

OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL EUROPEA (cfr. Articolo 7(A)(i) del Regolamento)

Salvo quanto illustrato al punto (B) che segue, ciascuna Cedola Variabile sarà pari ad un importo ("**Importo Cedola Variabile**") calcolato applicando la formula, tra quelle sotto specificate, che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

- (A) nei casi in cui sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$$VN \times \text{Min} [X; \text{Max} (Y; P \times \text{Performance})]$$

- (B) nei casi in cui non sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$VN \times \text{Max}(Y; P \times \text{Performance})$

Qualora l'importo così calcolato risulti essere una cifra decimale, si effettuerà un arrotondamento alla seconda cifra decimale più vicina e 0,005 sarà arrotondato per difetto.

Dove:

“VN” = indica Valore Nominale;

“X” = indica (ove applicabile) il valore indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, **il quale è maggiore di Y** e rappresenta il valore massimo (cap) della Cedola Variabile interessata. In particolare, X potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 8%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizione Definitive. In tale ultima circostanza, X potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi e nei termini ivi precisati ; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale;

“Y” = indica il valore, uguale o maggiore di zero, indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, **il quale rappresenta - se maggiore di zero - il valore minimo (floor) della Cedola Variabile interessata**. In particolare, Y potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 2%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizione Definitive. In tale ultima circostanza, Y potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi e nei termini ivi precisati ; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure

- il valore della Cedola immediatamente precedente, eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale;

“**P**” = indica il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive, il quale esprime la partecipazione alla variazione del Paniere di Riferimento (i.e. la partecipazione alla Performance).

“**Performance**” = indica un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula:

- (i) nei casi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da più Parametri di Riferimento:

$$\sum_{i=1}^n PerformanceSingola_i \times W_i$$

Dove:

“**n**” = indica il numero dei Parametri di Riferimento ricompresi nel Paniere di Riferimento indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**i**” = indica il singolo Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“**W_(i)**” = indica il peso indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive riferito a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“**Performance Singola_(i)**” = indica, con riferimento a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento, un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula:

$$\frac{C_T^i - C_0^i}{C_0^i}$$

C_0^i = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_T^i = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Finale.

Ne consegue che, con riferimento a ciascuna Cedola Variabile, la Performance rappresenta la variazione del Paniere di Riferimento tra la pertinente Data di Rilevazione Iniziale e la pertinente Data di Rilevazione Finale. In particolare, nei casi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da più Parametri di Riferimento, al fine di calcolare la Performance:

- (A) per ciascuno Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento:

- (i) si determinerà la variazione del relativo Parametro di Riferimento tra la Data di Rilevazione Iniziale e la Data di Rilevazione Finale (ossia si determinerà la Performance Singola_(i)); e

- (ii) si moltiplicherà la suddetta variazione per il peso del relativo Parametro di Riferimento nel Paniere di Riferimento (ossia si moltiplicherà la Performance Singola_(i) per $W_{(i)}$); ed, infine,
 - (B) si sommeranno i valori calcolati per ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento come illustrato sub (A).
- (ii) nei casi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da un solo Parametro di Riferimento diverso dai Tassi di Interesse:

$$\frac{C_T - C_0}{C_0}$$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_T = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Finale.

- (iii) nei casi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da un Tasso di Interesse, a seconda dei casi:

(A) $C_T - C_0$; ovvero

(B) $C_T - 0$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_T = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Finale.

Al riguardo, si noti che, essendo i Tassi di Interesse espressi in valore percentuale, ai fini della determinazione della performance del pertinente Tasso di Interesse, tanto nel caso in cui la performance medesima rappresenti l'andamento del Tasso di Interesse stesso alla Data di Rilevazione Finale rispetto alla Data di Rilevazione Iniziale quanto nel caso in cui la performance replichi il valore del Tasso di Interesse alla Data di Rilevazione Finale, è sufficiente sottrarre al valore del Tasso di Interesse alla Data di Rilevazione Finale il valore del medesimo alla Data di Rilevazione Iniziale (cfr. ipotesi sub (A) sopra) ovvero, a seconda dei casi, zero (ipotesi sub (B) sopra).

OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL ASIATICA (cfr. Articolo 7(A)(ii) del Regolamento)

Salvo quanto illustrato al punto (B) che segue, ciascuna Cedola Variabile sarà pari ad un importo (l' "**Importo Cedola Variabile**") calcolato applicando la formula, tra quelle sotto specificate, che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

- (1) nei casi in cui sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$$VN \times \text{Min [X; Max (Y; P} \times \text{Performance Media)]}$$

- (2) nei casi in cui non sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$$VN \times \text{Max (Y; P} \times \text{Performance Media)}$$

Dove

“VN” = indica Valore Nominale;

“X” = indica (ove applicabile) il valore indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, **il quale è maggiore di Y** e rappresenta il valore massimo (cap) della Cedola Variabile interessata. In particolare, X potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 8%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizioni Definitive. In tale ultima circostanza, X potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi e nei termini ivi precisati ; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale;

“Y” = indica il valore, uguale o maggiore di zero, indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, **il quale rappresenta - se maggiore di zero - il valore minimo (floor) della Cedola Variabile interessata**. In particolare, Y potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 2%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizioni Definitive. In tale ultima circostanza, Y potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure

- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi e nei termini ivi precisati ; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente, eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale;

“**P**” = indica il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nelle pertinenti Condizioni definitive, il quale esprime la partecipazione alla variazione media del Paniere di Riferimento (i.e. la partecipazione alla Performance Media).

“**Performance Media**” = indica un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula:

- (i) nei casi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da più Parametri di Riferimento:

$$\sum_{i=1}^n PerformanceMediaSingola_i \times W_i$$

Dove:

“**n**” = indica il numero dei Parametri di Riferimento ricompresi nel Paniere di Riferimento indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**i**” = indica il singolo Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“**W_(i)**” = indica il peso indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive riferito a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“**Performance Media Singola_(i)**” = indica, con riferimento a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento, un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula:

$$\frac{C_M^i - C_0^i}{C_0^i}$$

C_0^i = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_M^i = indica la media aritmetica del Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento rilevato a ciascuna delle Date di Rilevazione Finale;

Ne consegue che, con riferimento a ciascuna Cedola Variabile, la Performance Media rappresenta la variazione del Paniere di Riferimento tra la Data di Rilevazione Iniziale e la media delle rilevazioni del Paniere di Riferimento alle

Date di Rilevazione Finale. In particolare, nei casi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da più Parametri di Riferimento, al fine di calcolare la Performance Media:

- (A) per ciascuno Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento:
- (i) si determinerà la variazione del relativo Parametro di Riferimento tra la Data di Rilevazione Iniziale e la media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Finale (ossia si determinerà la Performance Media Singola_(i)); e
 - (ii) si moltiplicherà la suddetta variazione media per il peso del relativo Parametro di Riferimento (ossia si moltiplicherà la Performance Media Singola_(i) per $W_{(i)}$); ed, infine,
- (B) si sommeranno i valori calcolati per ciascuno Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento come illustrato sub (A).
- (ii) nei casi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da un solo Parametro di Riferimento diverso dai Tassi di Interesse:

$$\frac{C_M - C_0}{C_0}$$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_M = indica la media aritmetica del Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento rilevato a ciascuna delle Date di Rilevazione Finale.

- (iii) nei casi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da un Tasso di Interesse, a seconda dei casi:

(A) $C_M - C_0$; ovvero

(B) $C_M - 0$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_M = indica la media aritmetica del Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento rilevato a ciascuna delle Date di Rilevazione Finale.

Al riguardo, si noti che, essendo i Tassi di Interesse espressi in valore percentuale, ai fini della determinazione della performance del pertinente

Tasso di Interesse, tanto nel caso in cui la performance medesima rappresenti la variazione media del Tasso di Interesse stesso osservato in diverse date di rilevazione (Date di Rilevazione Finale) rispetto alla Data di Rilevazione Iniziale quanto nel caso in cui la performance replichi la suddetta variazione media del Tasso di Interesse osservato in diverse date di rilevazione (Date di Rilevazione Finale), è sufficiente sottrarre a tale variazione media del Tasso di Interesse il valore del medesimo alla Data di Rilevazione Iniziale (cfr. ipotesi sub (A) sopra) ovvero, a seconda dei casi, zero (ipotesi sub (B) sopra).

(B) CEDOLA VARIABILE/ CEDOLE VARIABILI E FACOLTA' DI ESTINZIONE ANTICIPATA E/O EVENTO DI ESTINZIONE ANTICIPATA
(cfr. Articolo 7(A)(iii) del Regolamento)

Qualora sia applicabile la Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall'Emittente*) e/o l'Evento di Estinzione Anticipata di cui al punto 4.8 della presente Nota Informativa e all'Articolo 2 del Regolamento, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive le eventuali diverse modalità di determinazione della Cedola Variabile dovuta a seguito dell'esercizio (da parte dell'Emittente) della Facoltà di Estinzione Anticipata e/o al verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata. Infatti, nel caso in cui l'Importo Cedola Variabile non sia determinato come illustrato al punto (A) *Cedola Variabile/Cedole Variabili* che precede, tale Cedola Variabile potrà essere rappresentata da un valore (**in nessun caso minore di zero**) (1) predeterminato che verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (e.g. 5%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini ivi illustrati. In tale ultima circostanza, l'Importo Cedola Variabile potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale;
- un valore predeterminato espresso in percentuale al netto della sommatoria delle Cedole corrisposte fino alla Data di Pagamento Cedola immediatamente precedente alla Data di Estinzione Anticipata interessata.

Al riguardo, si veda anche quanto dettagliatamente illustrato ai punti 2.2. e seguenti della presente Nota Informativa.

Si segnala, infine, che l'Evento di Estinzione Anticipata potrà essere rappresentato a titolo esemplificativo e non esaustivo dalle seguenti circostanze:

- qualora il Sottostante registri un rialzo uguale e/o maggiore di un valore predeterminato che verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;
- qualora ad una Data di Pagamento Cedola la sommatoria delle Cedole corrisposte fino alla Data di Pagamento Cedola immediatamente precedente maggiorata della Cedola che sarebbe corrisposta alla Data di Pagamento Cedola interessata sia uguale e/o maggiore di un valore predeterminato che verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

(C) CEDOLA FISSA/CEDOLE FISSE (cfr. Articolo 7(B) del Regolamento)

Ciascuna Cedola Fissa (ove prevista) sarà pari ad un importo (l' "Importo Cedola Fissa") calcolato moltiplicando il Valore Nominale per Z%.

Descritto in formula l'Importo Cedola Fissa è determinato come segue:

$$VN \times Z$$

Dove

VN = indica Valore Nominale;

Z = indica il valore (espresso in percentuale), indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive

Qualora l'importo così calcolato risulti essere una cifra decimale, si effettuerà un arrotondamento alla seconda cifra decimale più vicina e 0,005 sarà arrotondato per difetto.

- Eventi di Sconvolgimento di Mercato

AZIONI

Rilevazione del valore dell'Azione in caso di Sconvolgimento di Mercato (come definito sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora si verifichi, in relazione ad una Azione in un giorno di rilevazione dell'Azione ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Azione sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi al giorno di rilevazione originariamente previsto, l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Azione – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile dell'Azione e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia agli obbligazionisti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

INDICI

Rilevazione del valore dell'Indice in caso di Sconvolgimento di Mercato (come definito sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora si verifichi, in relazione ad un Indice in un giorno di rilevazione dell'Indice ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Indice sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Indice – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile dell'Indice e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia agli obbligazionisti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

COMMODITY

Rilevazione del valore della Commodity in caso di Sconvolgimento di Mercato (come definito sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora si verifichi, in relazione ad una Commodity in un giorno di rilevazione della Commodity ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Commodity sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Commodity – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile della Commodity e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia ai portatori delle Obbligazioni mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

FONDI

Rilevazione del valore del Fondo in caso di Sconvolgimento di Mercato (come definito sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora si verifichi, in relazione ad un Fondo in un giorno di rilevazione del Fondo ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Fondo sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Fondo – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile del Fondo e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia ai portatori delle Obbligazioni mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

TASSI DI INTERESSE

Rilevazione del valore del Tasso di Interesse in caso di Sconvolgimento di Mercato (come definito sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora si verifichi, in relazione ad un Tasso di Interesse in un giorno di rilevazione del Tasso di Interesse ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Tasso di Interesse utilizzando, in luogo del Valore di Riferimento, la media aritmetica, determinata dall'Agente di Calcolo medesimo, sulla base della quotazione lettera (offer) del Tasso di Interesse di pari scadenza fornita da cinque principali banche selezionate a discrezione dell'Agente di Calcolo, escludendo la quotazione più alta (ovvero, in caso di parità, una di queste) e la quotazione più bassa (ovvero, in caso di parità, una di queste). Qualora non fosse possibile ottenere la quotazione lettera (offer) del Tasso di Interesse di pari scadenza da almeno tre delle cinque banche sopra menzionate, per Tasso di Interesse si intende un valore determinato a in buona fede dall'Agente di Calcolo, basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultima quotazione lettera (offer) del Tasso di Interesse di pari scadenza disponibile e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia ai portatori delle Obbligazioni mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

TASSI DI CAMBIO

Rilevazione del valore del Tasso di Cambio in caso Sconvolgimento di Mercato (come definito sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora si verifichi, in relazione ad un Tasso di Cambio in un giorno di rilevazione del Tasso di Cambio ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione del Tasso di Cambio interessato sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi, l'Agente di Calcolo determinerà il Tasso di Cambio interessato – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile del Tasso di Cambio e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia agli obbligazionisti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

- *Eventi straordinari e modalità di rettifica*

AZIONI

Aggiustamenti in caso di Cessazione della Quotazione (come definita sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora, con riferimento ad un'Azione, si verifichi una Cessazione della Quotazione, l'Agente di Calcolo:

- (i) potrà (se lo ritiene opportuno e con il consenso dell'Emittente) sostituire tale Azione (**l'Azione Sostituita**) con una nuova Azione (**l'Azione Sostitutiva**). Nello scegliere l'Azione Sostitutiva, l'Agente di Calcolo terrà conto che l'Azione prescelta sia quotata su un mercato di primaria importanza nell'ambito della stessa area valutaria di appartenenza del Mercato presso cui è negoziata l'Azione Sostituita e che l'attività economica prevalente della società emittente l'Azione Sostitutiva sia equivalente a quella della società emittente l'Azione Sostituita, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente punto (i) rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi; ovvero
- (ii) adotterà (con il consenso dell'Emittente), caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente punto (ii) rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo pertanto agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi della Cessazione della Quotazione.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei punti (i) e (ii) che precedono, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

Aggiustamenti in caso di Eventi Rilevanti (come definiti sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora, con riferimento ad un'Azione, si verifichi un Evento Rilevante, l'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente) adotterà, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo pertanto agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Rilevante.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi del paragrafo che precede mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

INDICI

Sostituzione dello Sponsor o dell'Indice; Aggiustamenti dell'Indice; Cessazione del Calcolo dell'Indice

Qualora:

- a) un Indice (i) non dovesse essere più calcolato e comunicato dal relativo Sponsor, ma venisse calcolato e comunicato da un nuovo sponsor, ritenuto a tal fine fonte accettabile dall'Agente di Calcolo anche in funzione della sua posizione di mercato ovvero (ii) dovesse essere sostituito da un diverso indice calcolato secondo una formula ritenuta sostanzialmente simile dall'Agente di Calcolo, verrà utilizzato, a seconda dei casi, l'indice pubblicato dal nuovo sponsor o il nuovo indice;
- b) lo Sponsor ovvero – ove applicabile - il nuovo sponsor modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo o la formula di calcolo dell'Indice, o in qualsiasi altro modo lo modifichi in modo sostanziale (purché non si tratti di modifiche previste nella formula o nel metodo di calcolo per mantenere l'Indice inalterato in presenza di cambiamenti nei componenti dello stesso o al verificarsi di altri avvenimenti di routine), l'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente) adotterà gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente punto b) rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi;
- c) lo Sponsor ovvero – ove applicabile - il nuovo sponsor cessi di calcolare o pubblicare l'Indice oppure, ricorrendo l'ipotesi di cui al punto a) sopra, il valore dell'Indice sia pubblicato da un nuovo sponsor non ritenuto accettabile dall'Agente di Calcolo, verranno effettuati da parte dell'Agente di Calcolo stesso gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche previsti al precedente paragrafo b).

L'Agente di Calcolo comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei punti a), b) e c) che precedono mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

COMMODITY

Aggiustamenti in caso di Eventi Rilevanti

Qualora, con riferimento ad una Commodity, si verifichi un Evento Rilevante, l'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente) adotterà, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo pertanto agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Rilevante.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi del paragrafo che precede mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Non disponibilità dell'Indice dei Prezzi al Consumo ed altri eventi che interessano l'Indice dei Prezzi al Consumo

Ai fini della determinazione della Cedola Variabile, qualora:

- a) la serie storica dell'Indice dei Prezzi al Consumo, a giudizio dell'Agente di Calcolo, presenti delle discontinuità ovvero l'Indice dei Prezzi al Consumo venga *rebased* (ricalcolato con una nuova base di calcolo), l'Agente di Calcolo utilizzerà l'indice dei prezzi al consumo all'uopo identificato dall'autorità competente per la rilevazione di questa specifica tipologia di indice (tale autorità verrà identificata dall'Agente di Calcolo).
- b) l'Indice dei Prezzi al Consumo non fosse pubblicato per un dato mese ("m") ovvero non fosse più pubblicato, l'Agente di Calcolo, per ogni mese in cui l'Indice dei Prezzi al Consumo non venisse pubblicato, calolerà un "Indice dei Prezzi al Consumo Sostitutivo" ("IS") applicando la seguente formula:

$$IS_m = Indice_{m-1} * \left(\frac{Indice_{m-1}}{Indice_{m-13}} \right)^{1/12}$$

- c) l'Indice dei Prezzi al Consumo fosse sostituito da un indice che utilizzi, a giudizio dell'Agente di Calcolo, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell'Indice dei Prezzi al Consumo (l'**"Indice Equivalente"**), l'indice rilevante per la determinazione delle Cedole sarà l'Indice Equivalente;
- d) si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non menzionati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno adottati dall'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente), gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei paragrafi che precedono mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

FONDI

Aggiustamenti in caso di Evento Sostitutivo (come definito sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora si verifichi relativamente ad un Fondo o alla relativa Società di Gestione un Evento Sostitutivo, l'Agente di Calcolo potrà sostituire (se lo ritiene opportuno e con il consenso dell'Emittente) tale Fondo (il "**Fondo Sostituito**") con altro fondo che abbia una focalizzazione geografica o settoriale analoga a quella del Fondo Sostituito ed un benchmark ed una durata comparabile (il "**Fondo Sostitutivo**").

Qualora l'Agente di Calcolo non ritenga possibile individuare un adeguato Fondo Sostitutivo ai sensi del paragrafo che precede, potrà (se lo ritiene opportuno e con il consenso dell'Emittente) sostituire il Fondo Sostituito (come definito al paragrafo che precede) con un indice che abbia caratteristiche comparabili a quelle del Fondo Sostituito prima che si verificasse l'Evento Sostitutivo (l' "**Indice Sostitutivo**").

Al verificarsi di ciascuna delle circostanze di cui sopra, nonché qualora l'Agente di Calcolo non ritenga possibile individuare un Indice Sostitutivo, l'Agente di Calcolo potrà (con il consenso dell'Emittente) adottare, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Sostitutivo.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei paragrafi che precedono, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

TASSI DI CAMBIO

Aggiustamenti in caso di Sconvolgimenti di Mercato Significativi

Qualora, con riferimento ad un Tasso di Cambio, si verifichi uno Sconvolgimenti di Mercato Significativo, l'Agente di Calcolo (previa consultazione con l'Emittente) adotterà, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dello Sconvolgimenti di Mercato Significativo.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi del paragrafo che precede, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

- Nome ed indirizzo dell'Agente di Calcolo

ABN AMRO BANK N.V., filiale di Londra, ovvero l'agente di calcolo specificatamente indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definite. Al riguardo, si veda, inoltre, quanto illustrato sub Articolo 9 del Regolamento.

4.7 bis Informazioni relative all'attività finanziaria sottostante

- Descrizione dell'attività finanziaria sottostante

L'attività finanziaria sottostante le Obbligazioni è rappresentata dal paniere indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive (**"Paniere di Riferimento"**), composto da uno o più dei parametri indicati in appresso (ciascuno un **"Parametro di Riferimento"**):

- azioni quotate su mercati regolamentati (ciascuna un' **"Azione"**);
- indici azionari, obbligazionari, su *commodity*, etc. (ciascuno un **"Indice"**);
- *commodity* (e.g. merci, metalli preziosi, ecc.) o contratti *futures* su *commodity* o contratti *forward* su *commodity* (ciascuna una **"Commodity"**);
- indici dei prezzi al consumo (ciascuno un **"Indice dei Prezzi al Consumo"**);
- organismi di investimento collettivo del risparmio (fondi comuni di investimento e SICAV) e fondi pensione (ciascuno un **"Fondo"**);
- tassi di interesse (ciascuno un **"Tasso di Interesse"**);
- tassi di cambio (ciascuno un **"Tasso di Cambio"**).

- Indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura dell'attività finanziaria sottostante e sulla sua volatilità

Con riferimento alle singole emissioni di Obbligazioni che verranno effettuate sulla base della presente Nota Informativa, nelle relative Condizioni Definitive, verrà riportata, per ciascun Parametro di Riferimento interessato, la fonte per la rilevazione dei livelli, delle performance e per ottenere informazioni sulla descrizione dello stesso. Inoltre:

- limitatamente agli Indici, nelle relative Condizioni Definitive, sarà altresì indicato, ove applicabile, il disclaimer dello Sponsor;
- ove applicabile, sarà altresì indicato il codice ISIN del Parametro di Riferimento interessato.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento delle Obbligazioni

L'importo dovuto a titolo di rimborso delle Obbligazioni (il **"Prezzo di Rimborso"**) sarà pari al 100% del Valore Nominale.

Salvo quanto illustrato in appresso, il Prezzo di Rimborso sarà corrisposto in unica soluzione alla Data di Scadenza (*bullet*).

Qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “**Facoltà di Estinzione Anticipata (esercitabile dall’Emittente)**” sia precisato “Applicabile”, il Prezzo di Rimborso potrà essere corrisposto, senza alcuna deduzione per spese, ad iniziativa dell’Emittente a partire da una data ovvero alla data indicata nelle medesime Condizioni Definitive (Data/e di Estinzione Anticipata). Al riguardo, si veda anche quanto dettagliatamente illustrato ai punti 2.2. e seguenti e 4.7 della presente Nota Informativa e agli Articoli 2 e 12 del Regolamento.

In via alternativa o cumulativa con l’ipotesi prevista nel paragrafo che precede, qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “**Evento di Estinzione Anticipata**” sia precisato “Applicabile”, definendo l’Evento medesimo, il Prezzo di Rimborso - qualora si verifichi l’Evento di Estinzione Anticipata - sarà corrisposto, senza alcuna deduzione per spese, alla data indicata nelle medesime Condizioni Definitive (Data di Estinzione Anticipata). Al riguardo, si veda anche quanto dettagliatamente illustrato ai punti 2.2. e seguenti e 4.7 della presente Nota Informativa e agli Articoli 2 e 12 del Regolamento.

L’esercizio della Facoltà di Estinzione Anticipata e/o il verificarsi dell’Evento di Estinzione Anticipata saranno comunicati dall’Emittente agli obbligazionisti mediante pubblicazione di un avviso sul sito dell’Emittente (www.abnamromarkets.it).

Ciascuna delle date alle quali è possibile, come sopra descritto, che le Obbligazioni siano rimborsate è di seguito denominata la “**Data di Rimborso**”. Il Prezzo di Rimborso sarà corrisposto alla Data di Rimborso, applicando la Convenzione di Calcolo precisata nelle pertinenti Condizioni Definitive e da tale data i Titoli cesseranno di fruttare interessi. Il pagamento del Prezzo di Rimborso e della Cedola ovvero delle Cedole (se dovuta/e) avrà luogo attraverso il sistema di amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A..

4.9 Rendimento effettivo

Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al paragrafo 2.3 *Esemplificazioni dei rendimenti*.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti. Al riguardo, si veda anche quanto illustrato sub Articolo 18 del Regolamento.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le emissioni di Obbligazioni che verranno effettuate sulla base del Programma sono state autorizzate mediante una delibera approvata dal Managing Board di ABN AMRO BANK N.V. in data 8 giugno 2004. Le singole emissioni di Titoli che verranno effettuate nell’ambito del Programma sono effettuate in conformità all’articolo 129 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, i Titoli sono emessi alla data specificata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive (la “**Data di Emissione**”).

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

In assenza di una registrazione ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale siano richieste specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità, i Titoli non potranno essere offerti, trasferiti o venduti, direttamente o indirettamente, in sede di offerta ovvero successivamente, né la Nota Informativa, la Nota di Sintesi, il Documento di Registrazione, il Regolamento, le Condizioni Definitive, né materiale informativo o pubblicitario né alcuna altra informazione relativa all'Emittente o ai Titoli potranno essere, direttamente o indirettamente, distribuiti, consegnati o in alcun modo trasferiti a, o a favore di, persone fisiche o giuridiche residenti o costituite negli Stati Uniti d'America, ad eccezione delle filiali di banche o assicurazioni situate al di fuori degli Stati Uniti d'America e soggette a vigilanza nel Paese in cui sono situate, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale siano richieste specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità. L'offerta dei Titoli sarà soggetta a tutte le leggi e regolamenti vigenti nei Paesi nei quali tali strumenti verranno offerti.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali ulteriori o diverse limitazioni alla trasferibilità dei Titoli saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “**Limitazioni alla negoziabilità dei Titoli**”.

4.14 Regime fiscale

Redditi di capitale: gli interessi ed gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (**T.U.I.R.**).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

Con riferimento alle imposte di successione e donazione, si fa riferimento alla Legge 383/01 e successive integrazioni e variazioni.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le offerte di Titoli che verranno effettuate nell'ambito del Programma non sono subordinate ad alcuna condizione, salvo sia diversamente specificato, con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “**Condizioni dell'Offerta**”.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

Con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, la quantità delle Obbligazioni offerte (la “**Quantità di Obbligazioni Offerte**”) sarà indicata nelle rilevanti Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare la Quantità di Obbligazioni Offerte, dandone comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it) trasmesso contestualmente alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedure di sottoscrizione

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'offerta avrà durata, salvo esaurimento anticipato delle Obbligazioni oggetto di offerta, per il periodo di offerta che sarà indicato nelle rilevanti Condizioni Definitive alla voce il “**Periodo di Offerta**”. L'Emittente si riserva la facoltà di abbreviare ovvero prolungare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it) trasmesso contestualmente via e-mail alla CONSOB.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'offerta sarà effettuata esclusivamente tramite i Collocatori (come definiti al paragrafo 5.4.1) e potrà avvenire in sede o fuori sede ovvero tramite l'uso di tecniche a distanza.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, le domande di adesione all'offerta potranno essere presentate esclusivamente al Collocatore (come definito al punto 5.4.1), tramite la consegna dell'apposito modulo di sottoscrizione, disponibile esclusivamente presso il Collocatore, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente.

Le domande di adesione sono irrevocabili, salvo il caso in cui il collocamento sia avvenuto fuori sede o a distanza rispetto alla sede del Collocatore, e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Nel caso in cui il collocamento sia avvenuto fuori sede ovvero tramite l'uso di tecniche a distanza, la richiesta di sottoscrizione diventerà irrevocabile solo se non revocata per iscritto con lettera inviata al Collocatore, o al rispettivo promotore finanziario, a cui la stessa è stata presentata entro 7 giorni dalla data di adesione; ai sensi degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di tecniche a distanza è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli strumenti finanziari da parte dell'investitore; entro detto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al Collocatore.

Infine, ai sensi degli Articoli 8 e 16 della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 (la **Direttiva Prospetti**), nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità indicate nel Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come di volta in volta integrato, e nella Direttiva Prospetti, i portatori dei Titoli, che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della

pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante l'invio di una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore (se diverso dall'Emittente).

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, i Titoli potranno essere sottoscritti in quantitativi minimi pari a quelli indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Lotto Minimo**". Non è previsto un quantitativo massimo delle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore, salvo diversamente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Lotto Massimo**".

5.1.6 Modalità e termini di pagamento del Prezzo di Offerta e consegna dei Titoli

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, la data ovvero le date in cui è dovuto il pagamento del Prezzo di Offerta (come definito al punto 5.3) saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Data/e di Regolamento**". Nel caso in cui nelle pertinenti Condizioni Definitive sia indicata una sola Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece, nelle pertinenti Condizioni Definitive siano indicate più Date di Regolamento: (i) le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento medesima; (ii) le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento successiva alla data di sottoscrizione. In tale ultima circostanza, il Prezzo di Offerta da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento interessata.

Alla Data di Regolamento interessata, sui conti correnti dei sottoscrittore dei Titoli, quali specificati nel modulo di sottoscrizione, verrà automaticamente addebitato un importo pari al Prezzo di Offerta, salvo eventuali diverse modalità di pagamento in concreto praticate dal Collocatore, quali specificate nel modulo di sottoscrizione dallo stesso utilizzato. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione dei sottoscrittori a mezzo di conforme evidenziazione contabile nel deposito indicato dai sottoscrittori medesimi nel modulo di sottoscrizione.

5.1.7 Diffusione dei risultati della sollecitazione

I risultati dell'offerta saranno comunicati nei modi e nei termini di cui all'articolo 13, commi 5 e 6, del Regolamento Emittenti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'offerta verrà effettuata solo in Italia al pubblico indistinto, salvo sia diversamente specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Luogo e destinatari dell'offerta**".

5.2.2 Criteri di riparto e piani di assegnazione

Saranno assegnati tutti i Titoli richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'Importo di Offerta. Qualora le richieste di sottoscrizione eccedano l'Importo di Offerta e l'Emittente non intenda avvalersi della facoltà indicata al punto 5.1.2 (ossia di aumentare l'Importo dell'Offerta), verrà attribuito ad ogni richiesta, ove possibile, almeno un Titolo. Qualora, dopo l'assegnazione di un Titolo ad ogni richiesta, residuino ulteriori Titoli, questi saranno distribuiti procedendo al riparto *pro-quota*. Qualora, dopo l'assegnazione *pro-quota* e comunque ove non sia possibile attribuire ad ogni richiesta almeno in Titolo e/o non sia possibile procedere alla ripartizione *pro-quota*, residuino ulteriori Titoli, questi saranno assegnati ad estrazione, tenendo in considerazione tutte le richieste non interamente soddisfatte, mediante procedimenti di scelta casuale certificata da funzionari dell'Emittente. Qualora si verifichi un riparto, ne verrà data notizia agli investitori sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it), con indicazione degli esiti del medesimo.

5.3 Prezzo di Offerta

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, il prezzo di offerta ovvero, a seconda dei casi, il metodo utilizzato per determinarlo sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “**Prezzo di Offerta**”.

Il Prezzo di Offerta potrà essere alla pari (100% del Valore Nominale di ciascun Titolo) o sotto la pari (per un valore inferiore al 100% del Valore Nominale di ciascun Titolo).

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico dell'investitore, salvo i casi in cui sia diversamente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “**Commissioni di Sottoscrizione e/o di Collocamento**”.

Nelle Condizioni Definitive sarà riportata la scomposizione del prezzo così come illustrata al punto 2.2.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta

I Titoli saranno offerti esclusivamente tramite i soggetti che saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “**Collocatore**” precisandone l'indirizzo, e residualmente che saranno successivamente indicati sul sito dell'Emittente www.abnamromarkets.it durante il periodo di collocamento, precisando se il Collocatore assume l'impegno “di assunzione a fermo”.

Nelle pertinenti Condizioni Definitive sarà inoltre indicato, alla voce “**Responsabile del Collocamento**” (ove applicabile), il nome e l'indirizzo del soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento ovvero, a seconda dei casi, il coordinatore del collocamento o il collocatore unico.

6. AMMISSIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

La Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 5044 in data 22 dicembre 2006, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini della quotazione dei Titoli.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Negoziazione**" se:

- (i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT); ovvero
- (ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul mercato regolamentato estero precisato nelle Condizioni Definitive medesime; ovvero
- (iii) i Titoli saranno negoziabili sul sistema di scambi organizzati indicato nelle Condizioni Definitive stesse;
- (iv) è previsto ovvero non è previsto l'impegno dell'Emittente e/o dei Collocatori a fornire prezzi di acquisto/vendita dei Titoli.

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario che sarà di volta in volta oggetto di ammissione alla quotazione, la Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 2,4.6 del Regolamento dei Mercati, adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione con il quale verranno tra l'altro determinati i lotti minimi di negoziazione. Tali informazioni verranno inserite nel relativo Avviso di Borsa.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, salvo diversamente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Quotazione su altri mercati**", le Obbligazioni non sono trattate su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario**", sarà indicato, ove applicabile, il soggetto che prevede di sostenere la liquidità delle Obbligazioni negoziate sul MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni) esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo in acquisto/vendita.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating attribuito all'Emittente

Alla data della presente Nota Informativa i giudizi di rating di ABN AMRO sono i seguenti:

	<i>Long term</i> (debito lungo termine)	<i>Short term</i> (debito breve termine)
Moody's	Aa3	P-1
Standard & Poor's	AA-	A-1+
Fitch	AA-	F1+

Nelle Condizioni Definitive si darà conferma della invariata situazione del rating dell'Emittente oppure si riferirà dei cambiamenti in essa intervenuti.

7.6 Informazioni successive all'emissione

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, salvo i casi in cui sia diversamente indicato nella presente Nota Informativa e/o nelle pertinenti Condizioni Definitive, non saranno fornite informazioni successive all'emissione delle Obbligazioni interessate.

7.7 Aggiornamento al Documento di Registrazione

Di seguito si riporta una breve sintesi dei principali dati finanziari selezionati, dei principali indicatori economico finanziari e di solvibilità riferiti ai periodi sotto indicati.

DATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO <i>(in milioni di euro)</i>	6 mesi 30 giugno 2006	6 mesi 30 giugno 2005	31 dicembre 2005
Margine di interesse netto (<i>Net interest income</i>)	5.513	4.418	9.061
Commissioni nette (<i>Net fee and commission income</i>)	2.948	2.193	4.746
Margine di intermediazione netto (<i>Net Trading Income</i>)	1.511	1.188	2.621
Risultati delle operazioni finanziarie (<i>Results from financial transactions</i>)	386	626	1.282

Reddito operativo (<i>Operating income</i>)	13.980	10.750	23.215
Spese operative (<i>Operating expenses</i>)	10.427	7.958	16.883
Risultato operativo prima delle imposte (<i>Operating profit before tax</i>)	2.792	2.631	5.684
Utile del periodo (<i>Profit for the period</i>) / Utile dell'anno (<i>Profit for the year</i>)	2.252	1.914	4.443

DATI DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in milioni di euro)	30/06/2006	31/12/2005
Crediti verso le banche (<i>Loans and receivables - banks</i>)	131.351	108.635
Crediti verso la clientele (<i>Loans and receivables - customers</i>)	434.347	380.248
Debiti verso le banche (<i>Due to banks</i>)	185.928	167.821
Debiti verso la clientele (<i>Due to customers</i>)	356.187	317.083
Patrimonio Netto (<i>Total equity</i>)	24.915	24.152
Capitale sociale (<i>Share Capital</i>)	1.074	1.069

Indicatori (ratios)	30/06/2006	31/12/2005
Tier 1 Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra Patrimonio di Base e le attività di rischio ponderate)	8,16%	10,62%
Total Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate)	10,76%	13,14%
Sofferenze relative a prestiti al settore privato (<i>Non performing loans to private sector loans</i>)*	N/A	1,72%

* Al 31/12/2005, i *Loans and receivables – customers* erano pari a 380.248 milioni di euro.

Patrimonio di vigilanza (<i>Total risk-weighted assets</i>)	300,203	257,854
---	---------	---------

8. REGOLAMENTO DEI TITOLI "ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL"

PREMESSE

Le "ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione *Call*" (le "**Obbligazioni**" ovvero i "**Titoli**" e ciascuna un "**Obbligazione**" ovvero un "**Titolo**") saranno emesse da ABN AMRO BANK N.V. ("**ABN AMRO Bank N.V.**" o l' "**Emittente**"), nell'ambito del programma di emissioni relativo alle Obbligazioni (il "**Programma**"), e - secondo quanto previsto nel prospetto di base delle Obbligazioni (il "**Prospetto di Base**") - con le caratteristiche generali indicate nella nota informativa, depositata presso la CONSOB in data 9 febbraio 2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6101427 del 28 dicembre 2006 ("**Nota Informativa**"), comprensiva del presente regolamento delle Obbligazioni (di seguito, il "**Regolamento**") e, con riferimento a ciascuna emissione di Obbligazioni che sarà effettuata nell'ambito del Programma (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**"), con le caratteristiche specifiche indicate nelle pertinenti condizioni definitive ("**Condizioni Definitive**").

1. Denominazione, Importo, Valuta e Taglio dei Titoli

Ciascun Prestito Obbligazionario è costituito da Obbligazioni di valore nominale unitario pari al valore ivi precisato (il "**Valore Nominale**") ed è emettibile fino al valore nominale complessivo indicato nelle suddette Condizioni Definitive (il "**Valore Nominale Complessivo**"). Denominazione e codice ISIN verranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare la Quantità di Obbligazioni Emettibile (e conseguentemente il Valore Nominale Complessivo Emettibile), dandone comunicazione ai portatori dei Titoli mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it) trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Ciascun Prestito Obbligazionario è denominato nella valuta indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive (la "**Valuta del Prestito**").

2. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini sotto elencati avranno il seguente significato:

"**Agente di Calcolo**" indica ABN AMRO BANK N.V., filiale di Londra, ovvero l'agente di calcolo specificatamente indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definite;

"**Base di Calcolo**" indica la base di calcolo indicata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive (e.g., 30/360; Actual/Actual; ecc.);

"**Convenzione di Calcolo**" indica ciascuna delle convenzioni indicate in appresso:

- "**Following Business Day Convention**" indica che, ai fini del pagamento del Prezzo di Rimborso e/o di una Cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un Giorno di Pagamento, il Prezzo di Rimborso e/o la pertinente Cedola saranno accreditati il primo Giorno di Pagamento successivo alla suddetta data. La Convenzione di Calcolo Following Business Day Convention potrà essere *Adjusted* ovvero *Unadjusted*;
- "**Modified Following Business Day Convention**" indica che, ai fini del pagamento del Prezzo di Rimborso e/o di una Cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un

giorno che non è un Giorno di Pagamento, il Prezzo di Rimborso e/o la pertinente Cedola saranno accreditati il primo Giorno di Pagamento successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il Prezzo di Rimborso e/o la pertinente Cedola saranno accreditati il Giorno di Pagamento immediatamente precedente alla ripetuta data. La Convenzione di Calcolo può essere *Adjusted* ovvero *Unadjusted*.

Dove:

- “**Adjusted**” indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo sarà modificata la durata del computo degli interessi;
- “**Unadjusted**” indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo **non** sarà modificata la durata del computo degli interessi.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, la Convenzione di Calcolo sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Data/e di Estinzione Anticipata**” indica la data ovvero ciascuna delle date indicate come tali nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall’Emittente*)” e/o, a seconda dei casi, alla voce “Evento di Estinzione Anticipata”;

“**Data/e di Pagamento Cedola Fissa**” indica la data ovvero ciascuna delle date indicate come tali nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Data/e di Pagamento Cedola Variabile**” indica la data ovvero ciascuna delle date indicate come tali nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Data di Rilevazione Iniziale**” indica, con riferimento a ciascuna Data di Pagamento Cedola Variabile, la data indicata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero se tale giorno non è un Giorno di Negoziazione (come definito ai sensi dell’Articolo 8) il primo giorno successivo (salvo sia diversamente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive) che sia anche un Giorno di Negoziazione, salvo quanto illustrato all’Articolo 8;

“**Data/e di Rilevazione Finale**” indica, con riferimento a ciascuna Data di Pagamento Cedola Variabile, la data ovvero ciascuna delle date indicate come tali nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero se tale giorno non è un Giorno di Negoziazione (come definito ai sensi dell’Articolo 8) il primo giorno successivo (salvo sia diversamente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive) che sia anche un Giorno di Negoziazione, salvo quanto illustrato all’Articolo 8;

“**Evento di Estinzione Anticipata**” indica, qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce “Evento di Estinzione Anticipata” sia precisato “Applicabile”, l’evento ivi indicato come tale. Se si verifica un Evento di Estinzione Anticipata, le Obbligazioni si estingueranno automaticamente alla relativa Data di Estinzione Anticipata;

“**Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall’Emittente*)**” indica, qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce “Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall’Emittente*)” sia precisato “Applicabile”, che l’Emittente ha facoltà di estinguere anticipatamente le Obbligazioni a qualsiasi Data di Estinzione Anticipata ivi precisata mediante pubblicazione di un avviso sul sito dell’Emittente (www.abnamromarkets.it) con un preavviso almeno pari al Periodo di Preavviso, indicando la Data di Estinzione Anticipata interessata;

“**Giorno di Pagamento**” indica, salvo sia diversamente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, ogni giorno in cui è (ovvero dovrebbe essere) funzionante il Sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET);

“**Giorno Lavorativo**” indica, salvo i casi in cui sia diversamente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, qualsiasi giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche ed i mercati dei cambi effettuano i pagamenti a Milano;

“**Paniere di Riferimento**” indica il paniere indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive, composto da uno o più dei Parametri di Riferimento ivi precisati;

“**Parametro di Riferimento**” indica ciascuno dei parametri indicati in appresso:

- azioni quotate su mercati regolamentati (ciascuna un’**“Azione”**);
- indici azionari, obbligazionari, su *commodity*, etc. (ciascuno un **“Indice”**);
- *commodity* (e.g. merci, metalli preziosi, ecc.) o contratti *futures* su *commodity* o contratti *forward* su *commodity* (ciascuna una **“Commodity”**);
- indici dei prezzi al consumo (ciascuno un **“Indice dei Prezzi al Consumo”**);
- organismi di investimento collettivo del risparmio (fondi comuni di investimento e SICAV) e fondi pensione (ciascuno un **“Fondo”**);
- tassi di interesse (ciascuno un **“Tasso di Interesse”**);
- tassi di cambio (ciascuno un **“Tasso di Cambio”**);

“**Periodo di Preavviso**” indica il periodo indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall’Emittente*)”;

“**Valore di Riferimento**” indica, con riferimento a ciascun Parametro di Riferimento, il valore indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive.

I termini indicati con iniziale maiuscola nel presente Regolamento e non definiti al presente Articolo 2 hanno il significato loro attribuito nel Regolamento medesimo.

3. Titoli

I Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione e amministrazione accentrata secondo quanto illustrato all’Articolo 11.

Ogni Titolo matura interessi (la **“Cedola”** ovvero le **“Cedole”**) sul relativo Valore Nominale che sono determinati e corrisposti come illustrato all’Articolo 7. Le Cedole non possono essere negoziate separatamente dal Titolo.

I Titoli, a seconda della modalità di calcolo della Cedola Variabile (come definita all’Articolo 7 ed indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive di volta in volta), possono essere distinti in **“Obbligazioni con Opzione Call Europea”** ovvero in **“Obbligazioni con Opzione Call Asiatica”**.

I Titoli costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e non subordinate dell’Emittente e sono parimenti ordinate (*pari passu*) tra loro e con altre obbligazioni non assistite da garanzie reali dell’Emittente.

4. Prezzo di Emissione

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni sono emesse al prezzo unitario per Titolo indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive ed espresso in valore percentuale del Valore Nominale (il “**Prezzo di Emissione**”).

5. Data di Emissione e Data di Godimento

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, i Titoli sono emessi alla data specificata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive (la “**Data di Emissione**”).

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, gli interessi decorrono dalla data indicata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive (la “**Data di Godimento**”).

6. Durata

Salvo i casi in cui l’Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata (se applicabile) e/o si verifichi l’Evento di Estinzione Anticipata (se applicabile), i Titoli hanno durata dalla Data di Emissione sino alla data indicata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive (la “**Data di Scadenza**”).

7. Interessi

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, i Titoli:

- maturano una o più Cedole variabili (ciascuna una “**Cedola Variabile**” e cumulativamente le “**Cedole Variabili**”). Ciascuna Cedola Variabile è determinata dall’Agente di Calcolo come illustrato al punto (A) che segue, applicando la pertinente Base di Calcolo al relativo periodo di interessi, ed è corrisposta nei modi e nei termini di cui all’Articolo 12;
- potranno altresì maturare una o più Cedole fisse (ciascuna una “**Cedola Fissa**” e cumulativamente le “**Cedole Fisse**”). Ciascuna Cedola Fissa è determinata dall’Agente di Calcolo come illustrato al punto (C) che segue, applicando la pertinente Base di Calcolo al relativo periodo di interessi, ed è corrisposta nei modi e nei termini di cui all’Articolo 12.

(A) CEDOLA VARIABILE

i. Obbligazioni con Opzione Call Europea.

Salvo quanto illustrato al punto *iii. Cedola(e) Variabile(i) e Facoltà di Estinzione Anticipata e/o Evento di Estinzione Anticipata* del presente paragrafo (A), ciascuna Cedola Variabile sarà pari ad un importo (“**Importo Cedola Variabile**”) calcolato applicando la formula, tra quelle sotto specificate, che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

- (1) nei casi in cui sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$$VN \times \text{Min [X; Max (Y; P} \times \text{Performance)]}$$

- (2) nei casi in cui non sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$$VN \times \text{Max} (Y; P \times \text{Performance})$$

Qualora l'importo così calcolato risulti essere una cifra decimale, si effettuerà un arrotondamento alla seconda cifra decimale più vicina e 0,005 sarà arrotondato per difetto.

Dove:

“VN” = indica Valore Nominale;

“X” = indica (ove applicabile) il valore indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, il quale è maggiore di Y e rappresenta il valore massimo (cap) della Cedola Variabile interessata. In particolare, X potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 8%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizione Definitive. In tale ultima circostanza, X potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale;

“Y” = indica il valore, uguale o maggiore di zero, indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, il quale rappresenta - se maggiore di zero - il valore minimo (floor) della Cedola Variabile interessata. In particolare, Y potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 2%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizione Definitive. In tale ultima circostanza, Y potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente, eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale;

“**P**” = indica il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive, il quale esprime la partecipazione alla variazione del Paniere di Riferimento (i.e. la partecipazione alla Performance).

“**Performance**” = indica un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

- (i) nei casi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da più Parametri di Riferimento:

$$\sum_{i=1}^n PerformanceSingola_i \times W_i$$

Dove:

“**n**” = indica il numero dei Parametri di Riferimento ricompresi nel Paniere di Riferimento indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**i**” = indica il singolo Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“**W_(i)**” = indica il peso indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive riferito a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“**Performance Singola_(i)**” = indica, con riferimento a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento, un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula:

$$\frac{C_T^i - C_0^i}{C_0^i}$$

C_0^i = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_T^i = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Finale.

- (ii) nei casi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da un solo Parametro di Riferimento diverso dai Tassi di Interesse:

$$\frac{C_T - C_0}{C_0}$$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_T = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Finale.

- (iii) nei casi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da un Tasso di Interesse, a seconda dei casi:

(A) $C_T - C_0$; ovvero

(B) $C_T - 0$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_T = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Finale.

ii. *Obbligazioni con Opzione Call Asiatica*

Salvo quanto illustrato al punto iii. *Cedola(e) Variabile(i) e Facoltà di Estinzione Anticipata e/o Evento di Estinzione Anticipata* del presente paragrafo (A), ciascuna Cedola Variabile sarà pari ad un importo (l' "**Importo Cedola Variabile**") calcolato applicando la formula, tra quelle sotto specificate, che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

- (1) nei casi in cui sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$$VN \times \text{Min} [X; \text{Max} (Y; P \times \text{Performance Media})]$$

- (2) nei casi in cui non sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$$VN \times \text{Max} (Y; P \times \text{Performance Media})$$

Qualora l'importo così calcolato risulti essere una cifra decimale, si effettuerà un arrotondamento alla seconda cifra decimale più vicina e 0,005 sarà arrotondato per difetto.

Dove

"VN" = indica Valore Nominale;

"X" = indica (ove applicabile) il valore indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, il quale è maggiore di Y e rappresenta il valore massimo (cap) della Cedola Variabile interessata. In particolare, X potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 8%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizioni Definitive. In tale ultima circostanza, X potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuali; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure

- il valore della Cedola immediatamente precedente eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale;

“**Y**” = indica il valore, uguale o maggiore di zero, indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, il quale rappresenta - se maggiore di zero - il valore minimo (floor) della Cedola Variabile interessata. In particolare, Y potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 2%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizioni Definitive. In tale ultima circostanza, Y potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente, eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale;

“**P**” = indica il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nelle pertinenti Condizioni definitive, il quale esprime la partecipazione alla variazione media del Paniere di Riferimento (i.e. la partecipazione alla Performance Media).

“**Performance Media**” = indica un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

- (i) nei casi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da più Parametri di Riferimento:

$$\sum_{i=1}^n PerformanceMediaSingola_i \times W_i$$

Dove:

“**n**” = indica il numero dei Parametri di Riferimento ricompresi nel Paniere di Riferimento indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**i**” = indica il singolo Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“**W_(i)**” = indica il peso indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive riferito a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“**Performance Media Singola_(i)**” = indica, con riferimento a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento, un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula:

$$\frac{C_M^i - C_0^i}{C_0^i}$$

C_0^i = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_M^i = indica la media aritmetica del Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento rilevato a ciascuna delle Date di Rilevazione Finale;

- (ii) nei casi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da un solo Parametro di Riferimento diverso dai Tassi di Interesse:

$$\frac{C_M - C_0}{C_0}$$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_M = indica la media aritmetica del Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento rilevato a ciascuna delle Date di Rilevazione Finale.

- (iii) nei casi in cui il Paniere di Riferimento sia composto da un Tasso di Interesse, a seconda dei casi:

(A) $C_M - C_0$; ovvero

(B) $C_M - 0$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_M = indica la media aritmetica del Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento rilevato a ciascuna delle Date di Rilevazione Finale.

iii. Cedola(e) Variabile(i) e Facoltà di Estinzione Anticipata e/o Evento di Estinzione Anticipata

Qualora sia applicabile la Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall'Emittente*) e/o l'Evento di Estinzione Anticipata, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce "Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall'Emittente*)" ovvero, a seconda dei casi, alla voce "Evento di Estinzione Anticipata", le eventuali diverse modalità di determinazione della Cedola Variabile dovuta a seguito dell'esercizio (da parte dell'Emittente) della Facoltà di Estinzione Anticipata e/o al verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata.

Nel caso in cui l'Importo Cedola Variabile non sia determinato ai sensi del punto *i. Obbligazioni con Opzione Call Europea* ovvero, a seconda dei casi, del punto *ii. Obbligazioni con Opzione Call Asiatica* del presente Articolo 7, l'Importo Cedola Variabile potrà essere

rappresento da un valore (in nessun caso minore di zero) (1) predeterminato che verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (e.g. 5%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini ivi illustrati. In tale ultima circostanza, l'Importo Cedola Variabile potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale;
- un valore predeterminato espresso in percentuale al netto della sommatoria delle Cedole corrisposte fino alla Data di Pagamento Cedola immediatamente precedente alla Data di Estinzione Anticipata interessata.

(B) CEDOLA FISSA

Ciascuna Cedola Fissa (ove prevista) sarà pari ad un importo (l' "**Importo Cedola Fissa**") calcolato moltiplicando il Valore Nominale per *Z*%.

Descritto in formula l'Importo Cedola Fissa è determinato come segue:

$$VN \times Z$$

Dove

"VN" = indica Valore Nominale;

"Z" = indica il valore (espresso in percentuale), indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive

Qualora l'importo così calcolato risulti essere una cifra decimale, si effettuerà un arrotondamento alla seconda cifra decimale più vicina e 0,005 sarà arrotondato per difetto.

8. Sconvolgimento di Mercato ed eventi di natura straordinaria relativi ai Parametri di Riferimento

A. AZIONI

In relazione alle Azioni valgono le seguenti definizioni:

"**Cessazione della Quotazione**" indica che un'Azione cessa, per qualsiasi motivo, di essere quotata sul Mercato senza essere quotata ovvero ammessa a quotazione su un altro mercato regolamentato;

“Eventi Rilevanti” indica qualsiasi degli eventi di natura straordinaria indicati in appresso che interessano un’Azione:

- (A) distribuzioni ai portatori dell’Azione di: (i) dividendi straordinari ovvero (ii) Azioni o (iii) titoli di debito o attività (diversi da dividendi ordinari o riserve da utili) (iv) diritti o *warrants* che danno diritto a sottoscrivere l’Azione o (v) diritti di qualsiasi altra natura;
- (B) operazioni sul capitale, fusioni, acquisizioni, scissioni, cessioni, procedure di nazionalizzazione o di messa in liquidazione volontaria o giudiziale, fallimento o qualsiasi altra procedura concorsuale, nonché eventuali altre operazioni di carattere straordinario di qualsiasi tipo che comportino fenomeni di diluizione o di concentrazione del valore di un’Azione;
- (C) altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non menzionati riconducibili o meno a quelli di cui sopra;

“Giorno di Negoziazione” indica, con riferimento a ciascuna Azione, ogni giorno in cui il Mercato o Mercato Collegato sono aperti, con esclusione dei giorni in cui è previsto che chiudano prima del loro consueto orario giornaliero;

“Mercato” indica il mercato in cui è quotata l’Azione, come indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero ogni successore di tale mercato.

“Mercato Collegato” indica il mercato in cui sono negoziati i contratti di opzione o i contratti future sull’Azione;

“Sconvolgimento di Mercato” indica una sospensione o limitazione alle negoziazioni nel corso del Giorno di Negoziazione che l’Agente di Calcolo in buona fede ritiene sostanziale e che interessa il Mercato o il Mercato Collegato.

Rilevazione del valore dell’Azione in caso di Sconvolgimento di Mercato

Qualora si verifichi, in relazione ad una Azione in un giorno di rilevazione dell’Azione ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Azione sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi al giorno di rilevazione originariamente previsto, l’Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Azione – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull’ultimo valore disponibile dell’Azione e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l’Agente di Calcolo comunicherà all’Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L’Emittente comunicherà la notizia agli obbligazionisti mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente (www.abnamromarkets.it).

Aggiustamenti in caso di Cessazione della Quotazione

Qualora, con riferimento ad un’Azione, si verifichi una Cessazione della Quotazione, l’Agente di Calcolo:

- (i) potrà (se lo ritiene opportuno e con il consenso dell'Emittente) sostituire tale Azione (l'**Azione Sostituita**) con una nuova Azione (l'**Azione Sostitutiva**). Nello scegliere l'Azione Sostitutiva, l'Agente di Calcolo terrà conto che l'Azione prescelta sia quotata su un mercato di primaria importanza nell'ambito della stessa area valutaria di appartenenza del Mercato presso cui è negoziata l'Azione Sostituita e che l'attività economica prevalente della società emittente l'Azione Sostitutiva sia equivalente a quella della società emittente l'Azione Sostituita, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente punto (i) rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi; ovvero
- (ii) adotterà (con il consenso dell'Emittente), caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente punto (ii) rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo pertanto agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi della Cessazione della Quotazione.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei punti (i) e (ii) che precedono, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

Aggiustamenti in caso di Eventi Rilevanti

Qualora, con riferimento ad un'Azione, si verifichi un Evento Rilevante, l'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente) adotterà, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo pertanto agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Rilevante.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi del paragrafo che precede mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

B. INDICI

In relazione agli Indici valgono le seguenti definizioni:

“Giorno di Negoziazione” indica, con riferimento a ciascun Indice, ogni giorno in cui lo Sponsor calcola e pubblica l'Indice ovvero dovrebbe calcolare e pubblicare l'Indice in base ai propri regolamenti.

“Sponsor” indica, con riferimento a ciascun Indice, l'entità che calcola e pubblica l'Indice ovvero ogni successore determinato ai sensi dell'Articolo 8. Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, lo Sponsor sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

“Mercati di Riferimento” indica il principale mercato in cui sono negoziati i componenti dell'Indice, ovvero ogni successore di tale mercato.

“Mercati di Riferimento Collegato” indica il principale mercato in cui sono negoziati i contratti di opzione o i contratti future sui componenti dell'Indice;

“Sconvolgimento di Mercato” indica:

- a) una sospensione o limitazione alle negoziazioni di almeno il 20% dei componenti dell'Indice nel corso del Giorno di Negoziazione che l'Agente di Calcolo in buona fede ritiene sostanziale e che interessa il Mercato di Riferimento o il Mercato di Riferimento Collegato;
- b) una sospensione o limitazione alle negoziazioni dei contratti di opzione o futures riferiti all'Indice;
- c) altri eventi di carattere eccezionale di qualsiasi tipo anche se qui non menzionati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, problemi tecnici che impediscono allo Sponsor di pubblicare l'Indice.

Rilevazione del valore dell'Indice in caso di Sconvolgimento di Mercato

Qualora si verifici, in relazione ad un Indice in un giorno di rilevazione dell'Indice ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Indice sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Indice – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile dell'Indice e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia agli obbligazionisti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

Sostituzione dello Sponsor o dell'Indice; Aggiustamenti dell'Indice; Cessazione del Calcolo dell'Indice

Qualora:

- a) un Indice (i) non dovesse essere più calcolato e comunicato dal relativo Sponsor, ma venisse calcolato e comunicato da un nuovo sponsor, ritenuto a tal fine fonte accettabile dall'Agente di Calcolo anche in funzione della sua posizione di mercato ovvero (ii) dovesse essere sostituito da un diverso indice calcolato secondo una formula ritenuta sostanzialmente simile dall'Agente di Calcolo, verrà utilizzato, a seconda dei casi, l'indice pubblicato dal nuovo sponsor o il nuovo indice;
- b) lo Sponsor ovvero – ove applicabile - il nuovo sponsor modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo o la formula di calcolo del Sottostante, o in qualsiasi altro modo lo modifichi in modo sostanziale (purché non si tratti di modifiche previste nella formula o nel metodo di calcolo per mantenere l'Indice inalterato in presenza di cambiamenti nei componenti dello stesso o al verificarsi di altri avvenimenti di routine), l'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente) adotterà gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente punto b) rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi;

- c) lo Sponsor ovvero – ove applicabile - il nuovo sponsor cessi di calcolare o pubblicare l'Indice oppure, ricorrendo l'ipotesi di cui al punto a) sopra, il valore dell'Indice sia pubblicato da un nuovo sponsor non ritenuto accettabile dall'Agente di Calcolo, verranno effettuati da parte dell'Agente di Calcolo stesso gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche previsti al precedente paragrafo b).

L'Agente di Calcolo comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei punti a), b) e c) che precedono mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

C. COMMODITY

In relazione alle Commodity valgono le seguenti definizioni:

“Eventi Rilevanti” indica qualsiasi degli eventi indicati in appresso che interessano una Commodity:

- (a) la cessazione della pubblicazione del Valore di Riferimento da parte del Mercato;
- (b) una modifica significativa nelle specifiche e caratteristiche delle transazioni sulla Commodity o nel metodo di calcolo del Valore di Riferimento;
- (c) altri eventi di carattere eccezionale di qualsiasi tipo anche se qui non menzionati riconducibili o meno a quelli di cui sopra;

“Giorno di Negoziazione” indica, con riferimento a ciascuna Commodity, ogni giorno in cui il Mercato o Mercato Collegato sono aperti, con esclusione dei giorni in cui è previsto che detti mercati chiudano prima del loro consueto orario giornaliero;

“Mercato” indica il mercato in cui è quotata ovvero sistema in cui è negoziata la Commodity, come indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero ogni successore di tale mercato o sistema.

“Mercato Collegato” indica, laddove applicabile, il mercato in cui sono negoziati i contratti di opzione o i contratti future sulla Commodity;

“Sconvolgimento di Mercato” indica ciascuna delle circostanze indicate in appresso:

- a) una sospensione o limitazione alle negoziazioni nel corso del Giorno di Negoziazione che l'Agente di Calcolo in buona fede ritiene sostanziale e che interessa il Mercato o, laddove applicabile, il Mercato Collegato;
- b) la mancata pubblicazione da parte del Mercato del Valore di Riferimento o la discontinuità temporanea o permanente nella pubblicazione del Valore di Riferimento.

Rilevazione del valore della Commodity in caso di Sconvolgimento di Mercato

Qualora si verifichi, in relazione ad una Commodity in un giorno di rilevazione della Commodity ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Commodity sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Commodity – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile della Commodity e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia ai portatori delle Obbligazioni mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

Aggiustamenti in caso di Eventi Rilevanti

Qualora, con riferimento ad una Commodity, si verifichi un Evento Rilevante, l'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente) adotterà, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo pertanto agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Rilevante.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi del paragrafo che precede mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

D. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

In relazione agli Indici dei Prezzi al Consumo valgono le seguenti definizioni:

“**Giorno di Negoziazione**” indica, con riferimento a ciascun Indice dei Prezzi al Consumo, ogni mese in cui il pertinente Sponsor calcola e pubblica l'Indice dei Prezzi al Consumo ovvero dovrebbe calcolare e pubblicare l'Indice dei Prezzi al Consumo in base ai propri regolamenti.

“**Sponsor**” indica, con riferimento a ciascun Indice dei Prezzi al Consumo, l'entità che calcola e pubblica l'Indice dei Prezzi al Consumo come indicata nelle Condizioni Definitive.

Non disponibilità dell'Indice dei Prezzi al Consumo ed altri eventi che interessano l'Indice dei Prezzi al Consumo

Ai fini della determinazione della Cedola Variabile, qualora:

- a) la serie storica dell'Indice dei Prezzi al Consumo, a giudizio dell'Agente di Calcolo, presenti delle discontinuità ovvero l'Indice dei Prezzi al Consumo venga *rebased* (ricalcolato con una nuova base di calcolo), l'Agente di Calcolo utilizzerà l'indice dei prezzi al consumo all'uopo identificato dall'autorità competente per la rilevazione di questa specifica tipologia di indice (tale autorità verrà identificata dall'Agente di Calcolo).
- b) l'Indice dei Prezzi al Consumo non fosse pubblicato per un dato mese (“*m*”) ovvero non fosse più pubblicato, l'Agente di Calcolo, per ogni mese in cui l'Indice dei Prezzi al Consumo non venisse pubblicato, calcolerà un “Indice dei Prezzi al Consumo Sostitutivo” (“*IS*”) applicando la seguente formula:

$$IS_m = Indice_{m-1} * \left(\frac{Indice_{m-1}}{Indice_{m-13}} \right)^{1/12}$$

- c) l'Indice dei Prezzi al Consumo fosse sostituito da un indice che utilizzi, a giudizio dell'Agente di Calcolo, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell'Indice dei Prezzi al Consumo (l' "**Indice Equivalente**"), l'indice rilevante per la determinazione delle Cedole sarà l'Indice Equivalente;
- d) si verifichino altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non menzionati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno adottati dall'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente), gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei paragrafi che precedono mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

E. FONDI

In relazione ai Fondi valgono le seguenti definizioni:

“**Evento Sostitutivo**” indica, con riferimento a ciascun Fondo, il verificarsi di circostanze tali da modificare le caratteristiche e/o la natura del Fondo interessato. A titolo indicativo, e comunque non esaustivo, possono costituire un Evento Sostitutivo ciascuno degli eventi indicati in appresso:

- a) una modifica degli obiettivi o delle politiche di investimento di un Fondo che l'Agente di Calcolo ritiene rilevante;
- b) una modifica della valuta in cui è denominato un Fondo;
- c) una modifica alla normativa fiscale applicabile al Fondo che, l'Agente di Calcolo, agendo in buona fede, ritiene sostanziale;
- d) una fusione o incorporazione del Fondo con un altro fondo ovvero una previsione di tale fusione o incorporazione;
- e) una liquidazione, un'insolvenza, un fallimento o analoghe procedure relative al Fondo o alla Società di Gestione;

“**Giorno di Negoziazione**” indica, con riferimento a ciascun Fondo, ogni giorno in cui la pertinente Società di Gestione calcola e pubblica il valore unitario netto (il “NAV”) delle quote, ovvero dovrebbe calcolare e pubblicare il NAV in base ai propri regolamenti.

“**Società di Gestione**” indica, con riferimento a ciascun Fondo, l'entità che calcola e pubblica il NAV del Fondo come indicata nelle Condizioni Definitive.

“**Sconvolgimento di Mercato**” indica, con riferimento a ciascun Fondo:

- 1) ogni circostanza in cui si verifica una sospensione della rilevazione giornaliera del NAV delle quote o dei rimborsi delle stesse;
- 2) il verificarsi di circostanze straordinarie, quali - a titolo indicativo – eventi di natura politica, economica, finanziaria, valutaria, normativa, ecc. tali da incidere sulla rappresentatività dei valori del Fondo.

Rilevazione del valore del Fondo in caso di Sconvolgimento di Mercato

Qualora si verifichi, in relazione ad un Fondo in un giorno di rilevazione del Fondo ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Fondo sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Fondo – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile del Fondo e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia ai portatori delle Obbligazioni mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

Aggiustamenti in caso di Evento Sostitutivo

Qualora si verifichi relativamente ad un Fondo o alla relativa Società di Gestione un Evento Sostitutivo, l'Agente di Calcolo potrà sostituire (se lo ritiene opportuno e con il consenso dell'Emittente) tale Fondo (il “**Fondo Sostituito**”) con altro fondo che abbia una focalizzazione geografica o settoriale analoga a quella del Fondo Sostituito ed un benchmark ed una durata comparabile (il “**Fondo Sostitutivo**”).

Qualora l'Agente di Calcolo non ritenga possibile individuare un adeguato Fondo Sostitutivo ai sensi del paragrafo che precede, potrà (se lo ritiene opportuno e con il consenso dell'Emittente) sostituire il Fondo Sostituito (come definito al paragrafo che precede) con un indice che abbia caratteristiche comparabili a quelle del Fondo Sostituito prima che si verificasse l'Evento Sostitutivo (l' “**Indice Sostitutivo**”).

Al verificarsi di ciascuna delle circostanze di cui sopra, nonché qualora l'Agente di Calcolo non ritenga possibile individuare un Indice Sostitutivo, l'Agente di Calcolo potrà (con il consenso dell'Emittente) adottare, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Sostitutivo.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei paragrafi che precedono, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

F. TASSI DI INTERESSE

In relazione ai Tassi di Interesse valgono le seguenti definizioni:

“Giorno di Negoziazione” indica qualsiasi giorno in cui le istruzioni di pagamento o trasferimento in euro possono essere effettuate per il tramite del Sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET);

“Sconvolgimento di Mercato” indica la mancata pubblicazione del Valore di Riferimento in un Giorno di Negoziazione.

Rilevazione del valore del Tasso di Interesse in caso di Sconvolgimento di Mercato

Qualora si verifichi, in relazione ad un Tasso di Interesse in un giorno di rilevazione del Tasso di Interesse ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, l’Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Tasso di Interesse utilizzando, in luogo del Valore di Riferimento, la media aritmetica, determinata dall’Agente di Calcolo medesimo, sulla base della quotazione lettera (offer) del Tasso di Interesse di pari scadenza fornita da cinque principali banche selezionate a discrezione dell’Agente di Calcolo, escludendo la quotazione più alta (ovvero, in caso di parità, una di queste) e la quotazione più bassa (ovvero, in caso di parità, una di queste). Qualora non fosse possibile ottenere la quotazione lettera (offer) del Tasso di Interesse di pari scadenza da almeno tre delle cinque banche sopra menzionate, per Tasso di Interesse si intende un valore determinato in buona fede dall’Agente di Calcolo, basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull’ultima quotazione lettera (offer) del Tasso di Interesse di pari scadenza disponibile e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l’Agente di Calcolo comunicherà all’Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L’Emittente comunicherà la notizia ai portatori delle Obbligazioni mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente (www.abnamromarkets.it).

G. TASSI DI CAMBIO

In relazione ai Tassi di Cambio valgono le seguenti definizioni:

“Giorno di Negoziazione” indica ogni giorno in cui il Valore di Riferimento è rilevato e pubblicato ovvero dovrebbe essere calcolato e pubblicato;

“Sconvolgimento di Mercato” indica la mancata pubblicazione del Tasso di Cambio in un Giorno di Negoziazione;

“Sconvolgimento di Mercato Significativo” indica ciascuna delle circostanze indicate in appresso:

- a) un inadempimento (ovvero altra circostanza o evento simili), una moratoria ovvero la modifica ai termini ed alle condizioni di pagamento che interessa i titoli di debito o indebitamenti relativi a denaro preso a prestito o garantito dal Paese del principale mercato finanziario di una Valuta;
- b) un’impossibilità, *de facto* o *de jure*, di convertire una Valuta o trasferire una Valuta;
- c) una nazionalizzazione o un’altra azione che privi delle proprietà ovvero limiti la proprietà nel Paese del principale mercato finanziario di una Valuta;
- d) un’impossibilità ad ottenere una quotazione di una Valuta ovvero un ammontare di una Valuta che l’Agente di Calcolo considera necessaria per adempiere alle proprie obbligazioni inerenti le Obbligazioni;

- e) una modifica della legislazione del Paese del principale mercato finanziario di una Valuta che interessi la proprietà e/o la trasferibilità di tale Valuta;
- f) un'imposizione fiscale che abbia carattere restrittivo/punitivo imposta nel Paese del principale mercato finanziario di una Valuta;
- g) qualsiasi altro evento o circostanza simile a quelli sopra descritti che renda impossibile ovvero impraticabile all'Emittente adempiere agli obblighi inerenti le Obbligazioni;

“**Valuta**” indica ciascuna delle due valute ricomprese nel Tasso di Cambio.

Rilevazione del valore del Tasso di Cambio in caso Sconvolgimento di Mercato

Qualora si verifichi, in relazione ad un Tasso di Cambio in un giorno di rilevazione del Tasso di Cambio ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione del Tasso di Cambio interessato sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi, l'Agente di Calcolo determinerà il Tasso di Cambio interessato – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile del Tasso di Cambio e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia agli obbligazionisti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

Aggiustamenti in caso di Sconvolgimenti di Mercato Significativi

Qualora, con riferimento ad un Tasso di Cambio, si verifichi uno Sconvolgimenti di Mercato Significativo, l'Agente di Calcolo (previa consultazione con l'Emittente) adotterà, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dello Sconvolgimenti di Mercato Significativo.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi del paragrafo che precede, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

9. Agente di Calcolo

L'Emittente può nominare un nuovo Agente di Calcolo secondo i termini e le condizioni in appresso indicati.

L'Emittente si riserva il diritto di nominare, in qualsiasi momento, un altro soggetto quale Agente di Calcolo. Resta, tuttavia, inteso che la rimozione dall'incarico dell'Agente di Calcolo avrà effetto dal momento in cui sarà stato nominato un nuovo Agente di Calcolo. Il

verificarsi di tale circostanza sarà comunicata ai portatori secondo le modalità di cui all'articolo 14.

L'Agente di Calcolo (salvo i casi in cui tale ruolo è assunto dall'Emittente) agisce esclusivamente come agente dell'Emittente. Ogni calcolo o determinazione effettuati dall'Agente di Calcolo (inclusi i casi in cui si tratti dell'Emittente) sarà (salvo errore manifesto) definitivo e vincolante per i portatori dei Titoli.

L'Agente di Calcolo (salvo i casi in cui tale ruolo è assunto dall'Emittente) può, con il consenso dell'Emittente, delegare ciascuna delle proprie funzioni o obbligazioni ad un soggetto terzo che ritiene adeguato. Nel caso in cui il ruolo di Agente di Calcolo è assunto dall'Emittente, quest'ultimo può delegare ciascuna delle proprie funzioni o obbligazioni ad un soggetto terzo che ritiene adeguato.

10. Regime fiscale

Redditi di capitale: gli interessi ed gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (**T.U.I.R.**).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

Con riferimento alle imposte di successione e donazione, si fa riferimento alla Legge 383/01 e successive integrazioni e variazioni.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

11. Gestione accentrata e trasferimento dei Titoli

Gestione accentrata – I Titoli sono interamente ed esclusivamente ammessi al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Trasferimento dei Titoli – Ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali, potrà essere effettuata esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., presso cui il portatore dei Titoli (e, nel caso di trasferimento anche l'acquirente) detiene il proprio conto (gli "**Intermediari Aderenti**"). La rilevante operazione avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale operazione nel conto terzi, intestato all'agente di regolamento, presso Monte Titoli S.p.A. e nel conto degli Intermediari Aderenti.

12. Rimborso e modalità di pagamento del Prezzo di Rimborso e delle Cedole

L'importo dovuto a titolo di rimborso delle Obbligazioni (il “**Prezzo di Rimborso**”) sarà pari al 100% del Valore Nominale.

Salvo quanto illustrato in appresso, il Prezzo di Rimborso sarà corrisposto in unica soluzione alla Data di Scadenza (*bullet*).

Qualora l’Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata (se applicabile), il Prezzo di Rimborso sarà corrisposto alla Data di Estinzione Anticipata interessata.

In via alternativa o cumulativa con l’ipotesi prevista nel paragrafo che precede, qualora si verifichi l’Evento di Estinzione Anticipata (se applicabile), il Prezzo di Rimborso sarà corrisposto alla Data di Estinzione Anticipata interessata.

Ciascuna delle date alle quali è possibile come sopra descritto, che le Obbligazioni siano rimborsate è di seguito denominata la “**Data di Rimborso**”. Il Prezzo di Rimborso sarà corrisposto alla Data di Rimborso, applicando la Convenzione di Calcolo precisata nelle pertinenti Condizioni Definitive. I Titoli cesseranno di essere fruttiferi dalla Data di Rimborso.

Salvo quanto illustrato in appresso, ciascuna Cedola sarà corrisposta, al lordo dell’imposta sostitutiva di cui all’Articolo 10, alla relativa Data di Pagamento Cedola Variabile ovvero, a seconda dei casi, alla relativa Data di Pagamento Cedola Fissa, applicando la Convenzione di Calcolo precisata nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Qualora l’Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata (se applicabile) e/o si verifichi l’Evento di Estinzione Anticipata (se applicabile), la Cedola Variabile interessata sarà corrisposta, al lordo dell’imposta sostitutiva di cui all’Articolo 10, alla relativa Data di Estinzione Anticipata, applicando la Convenzione di Calcolo precisata nelle pertinenti Condizioni Definitive.

I portatori dei Titoli sono i soli soggetti legittimati a ricevere il pagamento del Prezzo di Rimborso e della Cedola ovvero delle Cedole in relazione ai rispettivi Titoli e l’Emittente sarà liberato una volta corrisposti il Prezzo di Rimborso e la Cedola ovvero le Cedole (se dovuta/e) direttamente a ciascun portatore dei Titoli, ovvero ad un terzo dal medesimo indicato.

Il pagamento del Prezzo di Rimborso e della Cedola ovvero delle Cedole (se dovuta/e) avrà luogo attraverso il sistema di amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. di cui all’Articolo 11.

13. Termini di prescrizione

I diritti del sottoscrittore si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui è dovuta la pertinente Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui è dovuto il Prezzo di Rimborso.

14. Comunicazioni

Ogni comunicazione ai portatori dei Titoli, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dalla legge, dal presente Regolamento o dalle pertinenti Condizioni Definitive, s’intenderà validamente effettuata mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente (www.abnamromarkets.it).

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori dei Titoli dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, all'indirizzo dell'Emittente indicato di seguito:

ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano, Via Meravigli 7, 20100 Milano

15. Calcoli, determinazioni e modifiche

Calcoli e determinazioni - Ogni calcolo o determinazione effettuati dall'Emittente e/o dall'Agente di Calcolo sarà (salvo errore manifesto) definitivo e vincolante per i portatori.

Modifiche al Regolamento - L'Emittente potrà apportare al Regolamento, senza necessità del preventivo assenso dei singoli portatori, le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni o correggere un errore manifesto nel testo.

Nel caso della quotazione dei Titoli, l'Emittente dovrà previamente comunicare le suddette modifiche alla Borsa Italiana S.p.A.; inoltre, nel caso in cui vengano modificati i Regolamenti CONSOB applicabili o il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in termini che impattino sulle modalità e/o sulle tempistiche di esecuzione del Regolamento, il medesimo Regolamento potrà essere modificato dall'Emittente per recepire le suddette modifiche, previa comunicazione a Borsa Italiana S.p.A. L'Emittente provvederà a informare i portatori delle modifiche al Regolamento nei modi indicati all'Articolo 14.

16. Acquisti di Titoli da parte dell'Emittente ed Annullamento

Acquisti di Titoli da parte dell'Emittente - L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Titoli sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Titoli così acquistati ovvero rinegoziarli.

Annullamento - Tutti i Titoli rimborsati saranno immediatamente cancellati. I Titoli cancellati e i Titoli acquistati ed annullati non potranno essere riemessi o rivenduti.

17. Limitazioni alla negoziabilità dei Titoli

In assenza di una registrazione ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale siano richieste specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità, i Titoli non potranno essere offerti, trasferiti o venduti, direttamente o indirettamente, in sede di offerta ovvero successivamente, né la Nota Informativa, la Nota di Sintesi, il Documento di Registrazione, il Regolamento, le Condizioni Definitive, né materiale informativo o pubblicitario né alcuna altra informazione relativa all'Emittente o ai Titoli potranno essere, direttamente o indirettamente, distribuiti, consegnati o in alcun modo trasferiti a, o a favore di, persone fisiche o giuridiche residenti o costituite negli Stati Uniti d'America, ad eccezione delle filiali di banche o assicurazioni situate al di fuori degli Stati Uniti d'America e soggette a vigilanza nel Paese in cui sono situate, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale siano richieste specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità. L'offerta dei Titoli sarà soggetta a tutte le leggi e regolamenti vigenti nei Paesi nei quali tali strumenti verranno offerti.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali ulteriori o diverse limitazioni alla negoziabilità dei Titoli saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce **“Limitazioni alla negoziabilità dei Titoli”**.

18. Organizzazioni rappresentative dei portatori dei Titoli

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi dei portatori dei Titoli.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Titoli decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori dei Titoli, provvederà a darne comunicazione ai portatori dei Titoli specificando nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nell'adempimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza.

19. Legge applicabile e Foro competente

I Titoli sono emessi e creati in Italia ed il presente Regolamento è sottoposto alla legge italiana.

L'autorità giudiziaria competente per le controversie relative ai Titoli sarà il foro di Milano; tuttavia, ove il portatore dei Titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

20. Revoca dell'accettazione

Ai sensi degli Articoli 8 e 16 della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 (la Direttiva Prospetti), nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità indicate nel Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come di volta in volta integrato, e nella Direttiva Prospetti, i portatori dei Titoli, che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante l'invio di una comunicazione scritta all'Emittente ai sensi del precedente Articolo 13 ed al Collocatore (se diverso dall'Emittente).

21. Quotazione

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Negoziazione**" se:

- (i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT); ovvero
- (ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul mercato regolamentato estero precisato nelle Condizioni Definitive medesime; ovvero
- (iii) i Titoli saranno negoziabili sul sistema di scambi organizzati indicato nelle Condizioni Definitive stesse;
- (iv) è previsto ovvero non è previsto l'impegno dell'Emittente e/o dei Collocatori a fornire prezzi di acquisto/vendita dei Titoli.

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) (ove applicabile), è subordinata alla sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

22. Varie

La titolarità dei Titoli comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento.

I Titoli non sono garantiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE "ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL"

Condizioni definitive inerenti al Prestito Obbligazionario "ABN AMRO BANK N.V. [● indicare denominazione del Prestito Obbligazionario]" ("Condizioni Definitive") da emettere nell'ambito programma di emissioni "ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione Call" (il "Programma"), sulla base della nota informativa relativa a "ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL" depositata presso la Consob in data 9 febbraio 2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6101427 del 28 dicembre 2006 ("Nota Informativa"), comprensiva del regolamento delle "ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL" (di seguito, il "Regolamento"). La Nota Informativa, unitamente alla nota di sintesi relativa a "ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL" depositata presso la CONSOB in data 9 febbraio 2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6101427 del 28 dicembre 2006 ("Nota di Sintesi") e al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 24 maggio 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6044875 del 18 maggio 2006 ("Documento di Registrazione"), costituisce un prospetto di base ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/EC relativo a "ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL" ("Prospetto di Base").

ABN AMRO BANK N.V.

Condizioni Definitive

relative al Prestito Obbligazionario "ABN AMRO BANK N.V. [● indicare denominazione del Prestito Obbligazionario]" - (Codice ISIN [●])

Le informazioni complete sull'Emittente e sulle "ABN AMRO BANK N.V. [● indicare denominazione del Prestito Obbligazionario]" - (Codice ISIN [●])" (di seguito, "Prestito Obbligazionario" ovvero "Obbligazioni" ovvero "Titoli") oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono disponibili soltanto sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive e del Prospetto Base.

Il Prospetto di Base (composto dalla Nota Informativa, comprensiva del Regolamento, dalla Nota di Sintesi e dal Documento di Registrazione) potrà essere visionato presso la filiale dell'Emittente sita in Milano, in Via Meravigli 7, presso la quale sarà possibile chiederne una copia, nonché sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it).

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ai fini delle presenti Condizioni Definitive, i termini con iniziale maiuscola, salvo sia diversamente indicato, avranno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento.

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Sezione al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

RISCHI CONNESSI ALLA NATURA STRUTTURATA DEI TITOLI

I Titoli sono obbligazioni cd strutturate cioè scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria (che garantisce il rimborso del capitale) ed in una componente derivativa, relativa ad uno o più parametri di riferimento (ad esempio azioni, indici, *commodity*), che viene implicitamente acquistata e/o venduta dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'atto della loro sottoscrizione. Conseguentemente, sia il rendimento che il valore delle Obbligazioni è influenzato e correlato all'andamento e al valore di tale parametro/tali parametri di riferimento. In particolare, **le Obbligazioni garantiscono il rimborso integrale del capitale a scadenza e danno il diritto al pagamento di cedole variabili [con] [senza] un minimo garantito (*floor*) [con] [senza] un valore massimo predeterminato (*cap*) [nonchè, in relazione alla specifica configurazione cedolare, al pagamento di [•] cedola/e fissa/e].** Al riguardo si veda quanto dettagliatamente illustrato ai Paragrafi 3 e 5 che seguono. Conseguentemente l'investimento nelle Obbligazioni comporta:

- ***RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO***

Il rendimento ed il valore di mercato dei Titoli sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento dei Parametri di Riferimento, a sua volta influenzati da numerosi fattori quali ad esempio la volatilità dei mercati, l'andamento dei tassi d'interesse, ecc. **In caso di andamento negativo dei Parametri di Riferimento l'investitore potrebbe otterrebbe quindi un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato [e che potrebbe anche essere pari a zero].** [Tale rischio è ridotto dalla presenza [di un minimo garantito] [e/o] [di cedole fisse].] E' in ogni caso previsto il rimborso integrale del capitale a scadenza, anche in caso di andamento negativo dei Parametri di Riferimento.

- ***PARTICOLARE COMPETENZA PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE E DEL RENDIMENTO.***

I Titoli, in quanto strutturati, richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro rendimento e sono caratterizzati da una intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento del loro acquisto che successivamente. Conseguentemente, è opportuno che gli investitori valutino attentamente, anche se del caso con l'ausilio di consulenti, se i Titoli costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione ovvero adeguato al loro profilo di rischio, ai loro obiettivi d'investimento, alla loro esperienza in materia di strumenti finanziari, alla loro situazione finanziaria economica e patrimoniale e procedano alla sottoscrizione e/o negoziazione dei Titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.

RISCHIO DI PREZZO

Il valore di mercato dei Titoli subisce l'influenza di numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, quali ad es. la volatilità dei mercati azionari, l'andamento dei tassi d'interesse, ecc.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei Titoli ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito.

RISCHIO EMITTENTE

Mediante la sottoscrizione dei Titoli, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e, pertanto, assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei Titoli. Il patrimonio dell'Emittente garantisce l'investitore per il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Titoli senza priorità rispetto agli altri creditori dell'Emittente stesso in caso di insolvenza.

I Titoli **non** sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

RISCHIO DI TASSO

Poiché i Titoli sono costituiti anche da una componente obbligazionaria, l'investimento nei medesimi comporta il rischio che variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore di mercato della componente obbligazionaria stessa, riducendo conseguentemente il valore dei Titoli.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dall'impossibilità o dalla difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale. Infatti, qualora il portatore dei Titoli intenda procedere alla vendita dei medesimi, lo stesso potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito. In particolare, può verificarsi l'eventualità che il prezzo dei Titoli possa essere condizionato, fino ad inficiarne la validità, dalla scarsa liquidità degli stessi. Tale rischio si ridimensiona nel caso di quotazione dei Titoli su un mercato regolamentato o su un sistema di scambi organizzato. [La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) (ove applicabile) sarà subordinata alla sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.]

[RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO]

I Titoli sono soggetti al rischio di rimborso anticipato in quanto [l'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato (Facoltà di Estinzione Anticipata)] [e/o] [è previsto il rimborso automatico del Titolo al verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata]. In caso di rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei Titoli anticipatamente rimborsati.

Cedola Variabile	Data/e di Estinzione Anticipata	Importo Cedola Variabile
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]

Cedola Variabile	Data/e di Estinzione Anticipata	Evento di Estinzione Anticipata	Importo Cedola Variabile
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

Si veda anche quanto illustrato al riguardo sub paragrafo 3. in appresso.]

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

[• *RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI CON I COLLOCATORI*

[•] (un/il “**Collocatore**”) versa in potenziale **conflitto di interessi**, [in quanto società controllata dall’Emittente ed] [in quanto l’Emittente detiene, direttamente ovvero indirettamente, una partecipazione di circa il [•]% ed] in quanto l’attività dei Collocatori, soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell’emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l’esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

[**ABN AMRO BANK N.V.** versa in potenziale **conflitto di interessi**, in quanto società emittente e Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni.]

[•] (*indicare eventuali ulteriori conflitti di interessi inerenti i Collocatori*)]

[• *RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI CON L’AGENTE DI CALCOLO*

[**ABN AMRO BANK N.V.** versa in potenziale **conflitto di interessi**, in quanto società emittente e Agente di Calcolo delle Obbligazioni.]

[•] (l’ “**Agente di Calcolo**”) versa in potenziale **conflitto di interessi**, [in quanto società controllata dall’Emittente] [in quanto l’Emittente detiene, direttamente ovvero indirettamente, una partecipazione di circa il [•]%.]

[• *RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI RELATIVI ALLA SINGOLA EMISSIONE DI TITOLI*

[•] (*indicare eventuali ulteriori conflitti relativi alla singola emissione*)]

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA/ EVENTI STRAORDINARI RIGUARDANTI I PARAMETRI DI RIFERIMENTO

Il Regolamento dei Titoli prevede al verificarsi di eventi di turbativa ovvero al verificarsi di eventi straordinari riguardanti i Parametri di Riferimento particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell’Emittente e/o dell’Agente di Calcolo. Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato alla Sezione 4.7 della presente Nota Informativa, nonché all’ Articolo 8 del Regolamento.

[RISCHIO CORRELATO AL RATING DEI TITOLI]

[Non vi è alcuna garanzia che il rating assegnato rimanga immutato per tutta la durata dei Titoli e variazioni in diminuzione del rating potrebbero incidere negativamente sul valore di mercato dei Titoli.]]

[RISCHIO DI CAMBIO]

Essendo le Obbligazioni denominate in [•], le medesime sono altresì soggette al rischio di cambio tra l'Euro e [•].].

MODIFICHE AL REGOLAMENTO

L'Emittente potrà apportare al Regolamento, senza necessità del preventivo assenso dei singoli portatori, le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni o correggere un errore manifesto nel testo. Il Regolamento potrà essere, altresì, modificato dall'Emittente per recepire modifiche ai Regolamenti CONSOB applicabili e/o, nel caso di quotazione dei Titoli sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (cfr. Articolo 15 del Regolamento).

COLLOCATORI

Si precisa che i Titoli sono offerti esclusivamente tramite i soggetti indicati al punto 2 che segue e, residualmente, come ivi precisato che saranno successivamente indicati sul sito dell'Emittente www.abnamromarkets.it durante il periodo di collocamento.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO:

Condizioni dell'Offerta:	[N/A / <i>specificare i dettagli</i>]
Periodo di Sottoscrizione:	dal [] al []
Quantità di Obbligazioni Offerte:	[]. L'Emittente si riserva il diritto di aumentare la Quantità di Obbligazioni Offerte, dandone comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it) trasmesso contestualmente alla CONSOB
Limitazioni alla negoziabilità dei Titoli:	[Si applica il punto 4.13 della Nota Informativa e l'articolo 17 del Regolamento/ <i>se altro specificare i dettagli</i>]
Collocatori:	[]
Responsabile per il Collocamento:	[]
Commissioni di Sottoscrizione e/o di Collocamento:	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore] / [I sottoscrittori pagheranno commissioni pari a [•]% del Prezzo di Emissione] / [Il Prezzo di Emissione è comprensivo delle commissioni implicite e non sono previsti altri costi ed oneri all'atto della sottoscrizione].
Luogo e destinatari dell'offerta	[Solo in Italia al pubblico indistinto] []
Prezzo di Offerta:	[] [maggiorato, ai sensi del paragrafo 5.1.5 del Prospetto di Base, del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento interessata.]

Data/e di Regolamento: [] []
Lotto Minimo: []
Lotto Massimo: [N/A] []

3. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO:

Denominazione: “ABN AMRO BANK N.V. [●]” (il “**Prestito Obbligazionario**”)
Tipologia: [Europea] [Asiatica]
Codice ISIN []
Valore Nominale: []
Valore Nominale Complessivo: []. L'Emittente si riserva il diritto di aumentare il Valore Nominale Complessivo, dandone comunicazione ai portatori dei Titoli mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente (www.abnamromarkets.it) trasmesso contestualmente alla CONSOB.
Prezzo di Emissione: []
Valuta del Prestito: []
Emittente: ABN AMRO Bank N.V., operante attraverso la [propria sede principale di Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam, Paesi Bassi]/[propria succursale di Londra sita a 250 Bishopsgate, Londra EC2M 4AA][*altro*]
Sistema di gestione accentrata: Alla data dell'emissione i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/1998
Data di Emissione: []
Data di Godimento: []
Data di Scadenza: []
Durata: [Dalla Data di Emissione alla Data di Scadenza]/[*Se altro specificare*] [, salvo il verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata] [e] [salvo i casi in cui l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata]
Negoziazioni: [L'Emittente intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) è subordinata alla sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.] / [L'Emittente intende richiedere l'ammissione alla quotazione ●] / [I Titoli saranno negoziabili sul sistema di scambi organizzati ●] / [[NON] è previsto l'impegno dell'Emittente a fornire prezzi di acquisto/vendita dei Titoli] / [[NON] è previsto l'impegno dei Collocatori a fornire prezzi di acquisto/vendita dei Titoli]
Quotazione su altri mercati: [Nessuno]/[*Se altro specificare*]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario: [] / [N/A]

Agente di Calcolo: [ABN AMRO Bank N.V., 250 Bishopsgate, Londra EC2M 4AA] /
[Se altro specificare]

Base di Calcolo: [Cedola/e Fissa/e]
[Actual/Actual (ICMA)] / [Actual/Actual (ISDA)] / [Actual/365] /
[Actual/360] / [30/360] / [360/360] / [Se altro specificare]

Cedola/e Variabile/i
[Actual/Actual (ICMA)] / [Actual/Actual (ISDA)] / [Actual/365] /
[Actual/360] / [30/360] / [360/360] / [Se altro specificare]

Convenzione di Calcolo: [Cedola/e Fissa/e]
[Following Business Day Convention] / [Modified Following
Business Day Convention] – [Adjusted] / [Unadjusted]

Cedola/e Variabile/i
[Actual/Actual (ICMA)] / [Actual/Actual (ISDA)] / [Actual/365] /
[Actual/360] / [30/360] / [360/360] / [Se altro specificare]

Giorno di Pagamento: [Si applica la disciplina di cui all'Articolo 2 - Defizioni del
Regolamento] [se altro specificare]

Prezzo di Rimborso: 100% del Valore Nominale

Data di Rimborso: La Data di Scadenza [, salvo il verificarsi dell'Evento di Estinzione
Anticipata] [, salvo l'esercizio dell'Emittente della Facoltà di
Estinzione Anticipata]

Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall'Emittente*): [N/A] [Applicabile. Ne consegue che l'Emittente ha facoltà di
estinguere anticipatamente le Obbligazioni a qualsiasi Data di
Estinzione Anticipata sotto precisata mediante pubblicazione di un
avviso sul sito dell'Emittente (www.abnamromarkets.it) con un
preavviso almeno pari al Periodo di Preavviso sotto indicato,
specificando la Data di Estinzione Anticipata interessata e
corrispondendo in tale data il relativo Importo Cedola Variabile]

Cedola Variabile	Data/e di Estinzione Anticipata	Importo Cedola Variabile
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]

Periodo di Preavviso: [•]

Evento di Estinzione Anticipata: [N/A] [Applicabile - Ne consegue che, qualora si verifichi l'Evento
di Estinzione Anticipata sotto indicato, le Obbligazioni si
estingueranno automaticamente alla relativa Data di Estinzione
Anticipata sotto precisata, corrispondendosi ai portatori delle
Obbligazioni il corrispondente Importo Cedola Variabile]

Cedola Variabile	Data/e di Estinzione Anticipata	Evento di Estinzione Anticipata	Importo Cedola Variabile
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

Sconvolgimenti di Mercato e Si applica la disciplina di cui al punto 4.7 della Nota Informativa e
all'Articolo 8 del Regolamento

Aggiustamenti:
Regime fiscale:

Redditi di capitale: gli interessi ed gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U.I.R.).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

(Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive)

Fonte/i su cui
pubblicare gli
eventuali avvisi per i
portatori dei Titoli:
Rating delle
Obbligazioni:

[] / [N/A]

[livello di rating da Agenzia di Rating] / [N/A]

INTERESSI

[Metodo di determinazione della Cedola Fissa/delle Cedole Fisse:]

[Importo Cedola Fissa:]

[Con riferimento alla [•] Data di Pagamento Cedola Fissa, un valore calcolato applicando la seguente formula ([•] Cedola Fissa):

$$VN \times Z$$

Dove:

indicare i valori delle singole componenti]

[Data(e) di Pagamento Cedola Fissa:] []

Metodo di determinazione della Cedola Variabile / delle Cedole Variabile:

Paniere di Riferimento:	Parametro di Riferimento	Valore di Riferimento	Fonte Informativa	W	Sponsor
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

Importo Cedola Variabile: [Salvo quanto illustrato relativamente alla Facoltà di Estinzione Anticipata] [e/o] [Salvo quanto illustrato relativamente all'Evento di Estinzione Anticipata,] Con riferimento alla [•] Data di Pagamento Cedola Variabile, un valore calcolato applicando la seguente formula ([•] Cedola Variabile):

specificare la formula cedolare prescelta tra le seguenti ed indicare i valori delle singole componenti:

$$[VN \times \text{Min}[X; \text{Max}(Y; P \times \text{Performance})]]$$

$$[VN \times \text{Max}(Y; P \times \text{Performance})]$$

$$[VN \times \text{Min}[X; \text{Max}(Y; P \times \text{Performance Media})]]$$

$$[VN \times \text{Max}(Y; P \times \text{Performance Media})]$$

indicare i valori delle singole componenti

Cedola Variabile	Data di Pagamento Cedola Variabile	Data di Rilevazione Iniziale	Data(e) di Rilevazione Finale
[•]	[•]	[•]	[•][•][•][•]
[•]	[•]	[•]	[•][•][•][•]
[•]	[•]	[•]	[•][•][•][•]

4. METODO DI VALUTAZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

I Titoli sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa. In particolare:

A. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria dei Titoli è rappresentata da un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del capitale alla scadenza e paga cedole [trimestrali][semestrali][annuali][altro] pari a [•]% relativamente a [].

Il valore della componente obbligazionaria al [●] è pari a [●] %.

B. Valore della componente derivativa

La componente derivativa dei Titoli è rappresentata dall'acquisto di una opzione [●] e dalla vendita di una opzione [●].

Il valore della componente derivativa al [●] è pari a [●] % calcolato sulla base della [formula di ●] [simulazione ●].

Sulla base del valore della componente derivativa, della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento che l'Emittente corrisponderebbe ai collocatori, il prezzo d'emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria	[●] %
Valore componente derivativa	[●] %
Prezzo netto per Emittente	[●] %
Commissioni implicite	[●] %
Prezzo di emissione	[●] %

5. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI, COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA E SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

- *RIMBORSO A SCADENZA*

Scenario Positivo

Se durante la vita dell'Obbligazione, [la Performance] [la Performance Media], fosse pari a: [] % per la Cedola Variabile pagabile il [], [] % per la Cedola Variabile pagabile il [] e [] % per la Cedola Variabile pagabile il [], [tenendo conto che [X ed] [Y] [hanno] [ha] il valore indicato nella tabella che segue,] sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: [] % il [], [] % il [] e [] % il []. In tale scenario, [considerando anche il pagamento di [] Cedola Fissa pari a [] % annuo il [] e il []], il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a [] % ([] % netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	[Performance (i.e. variazione del [])] [Performance Media (i.e. variazione media del [])]	[X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)]	Y [(i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)]	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]

Rendimento effettivo lordo annuo	[] %
----------------------------------	-------

Rendimento effettivo netto annuo	[]%
----------------------------------	------

Scenario Intermedio

Se durante la vita dell'Obbligazione, [la Performance] [la Performance Media], fosse pari a: []% per la Cedola Variabile pagabile il [], []% per la Cedola Variabile pagabile il [] ... e []% per la Cedola Variabile pagabile il [], [tenendo conto che [X ed] [Y] [hanno] [ha] il valore indicato nella tabella che segue,] sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: []% il [], []% il [] e []% il []. In tale scenario, [considerando anche il pagamento di [] Cedola Fissa pari a []% annuo il [] e il []], il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a []% ([]% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	[Performance (i.e. variazione del [])] [Performance Media (i.e. variazione media del [])]	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]

Rendimento effettivo lordo annuo	[]%
Rendimento effettivo netto annuo	[]%

Scenario negativo

Se durante la vita dell'Obbligazione, [la Performance] [la Performance Media], fosse pari a: []% per la Cedola Variabile pagabile il [], []% per la Cedola Variabile pagabile il [] e []% per la Cedola Variabile pagabile il [], [tenendo conto che [X ed] [Y] [hanno] [ha] il valore indicato nella tabella che segue,] sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: []% il [], []% il [] e []% il []. In tale scenario, [considerando anche il pagamento di [] Cedola Fissa pari a []% annuo il [] e il []], il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a []% ([]% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	[Performance (i.e. variazione del [])] [Performance Media (i.e. variazione media del [])]	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[]

							[]/[N/A]
[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]
[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]
[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]
[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]

Rendimento effettivo lordo annuo	[] %
Rendimento effettivo netto annuo	[] %

- [RIMBORSO ANTICIPATO - FACOLTÀ DI ESTINZIONE ANTICIPATA]

Scenario Positivo

Se durante la vita dell'Obbligazione, [la Performance] [la Performance Media], fosse pari a: []% per la Cedola Variabile pagabile il [], []% per la Cedola Variabile pagabile il [] e []% per la Cedola Variabile pagabile il [], [tenendo conto che [X ed] [Y] [hanno] [ha] il valore indicato nella tabella che segue,] ed ipotizzando che l'Emittente eserciti la Facolta di Estinzione Anticipata il [], sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: []% il [], []% il [] e []% il []. In tale scenario, [considerando anche il pagamento di [] Cedola Fissa pari a []% annuo il [] e il []], il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a []% ([]% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	[Performance (i.e. variazione del [])] [Performance Media (i.e. variazione media del [])]	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]
[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]
[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]
[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]
[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]

Rendimento effettivo lordo annuo	[] %
Rendimento effettivo netto annuo	[] %

Scenario Intermedio

Se durante la vita dell'Obbligazione, [la Performance] [la Performance Media], fosse pari a: []% per la Cedola Variabile pagabile il [], []% per la Cedola Variabile pagabile il [] ... e []% per la Cedola Variabile pagabile il [], [tenendo conto che [X ed] [Y] [hanno] [ha] il valore indicato nella tabella che segue,] ed ipotizzando che l'Emittente eserciti la Facolta di Estinzione Anticipata il [], sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: []% il [], []% il [] e []% il []. In tale scenario, [considerando anche il pagamento di [] Cedola

Fissa pari a []% annuo il [] e il [], il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a []% ([]% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	[Performance (i.e. variazione del [])] [Performance Media (i.e. variazione media del [])]	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]

Rendimento effettivo lordo annuo	[]%
Rendimento effettivo netto annuo	[]%

Scenario negativo

Se durante la vita dell'Obbligazione, [la Performance] [la Performance Media], fosse pari a: []% per la Cedola Variabile pagabile il [], []% per la Cedola Variabile pagabile il [] e []% per la Cedola Variabile pagabile il [], [tenendo conto che [X ed] [Y] [hanno] [ha] il valore indicato nella tabella che segue,] ed ipotizzando che l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata il [], sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: []% il [], []% il [] e []% il []. In tale scenario, [considerando anche il pagamento di [] Cedola Fissa pari a []% annuo il [] e il [], il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a []% ([]% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	[Performance (i.e. variazione del [])] [Performance Media (i.e. variazione media del [])]	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]

Rendimento effettivo lordo annuo	[] %
Rendimento effettivo netto annuo	[] %

- [RIMBORSO ANTICIPATO - EVENTO DI ESTINZIONE ANTICIPATA]

Scenario Positivo

Se durante la vita dell'Obbligazione, [la Performance] [la Performance Media], fosse pari a: []% per la Cedola Variabile pagabile il [], []% per la Cedola Variabile pagabile il [] ... e []% per la Cedola Variabile pagabile il [] che determinerebbe il verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata il [], sarebbe corrisposta [], tenendo conto che [X ed] [Y] [hanno] [ha] il valore indicato nella tabella che segue,] una Cedola Variabile pari a: []% il [], []% il [] e []% il []. In tale scenario, [considerando anche il pagamento di [] Cedola Fissa pari a []% annuo il [] e il []], il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a []% ([]% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	[Performance (i.e. variazione del [])] [Performance Media (i.e. variazione media del [])]	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]

Rendimento effettivo lordo annuo	[] %
Rendimento effettivo netto annuo	[] %

Scenario Intermedio

Se durante la vita dell'Obbligazione, [la Performance] [la Performance Media], fosse pari a: []% per la Cedola Variabile pagabile il [], []% per la Cedola Variabile pagabile il [] ... e []% per la Cedola Variabile pagabile il [] che determinerebbe il verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata il [], sarebbe corrisposta [], tenendo conto che [X ed] [Y] [hanno] [ha] il valore indicato nella tabella che segue,] una Cedola Variabile pari a: []% il [], []% il [] e []% il []. In tale scenario, [considerando anche il pagamento di [] Cedola Fissa pari a []% annuo il [] e il []], il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a []% ([]% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	[Performance (i.e. variazione del [])] [Performance Media (i.e. variazione media del [])]	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]

			ce Media (i.e. variazione media del [])	Variabile)	Variabile)		
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]

Rendimento effettivo lordo annuo	[] %
Rendimento effettivo netto annuo	[] %

Scenario negativo

Se durante la vita dell'Obbligazione, [la Performance] [la Performance Media], fosse pari a: []% per la Cedola Variabile pagabile il [], []% per la Cedola Variabile pagabile il [] ... e []% per la Cedola Variabile pagabile il [] che determinerebbe il verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata il [], sarebbe corrisposta [, tenendo conto che [X ed] [Y] [hanno] [ha] il valore indicato nella tabella che segue,] una Cedola Variabile pari a: []% il [], []% il [] e []% il []. In tale scenario, [considerando anche il pagamento di [] Cedola Fissa pari a []% annuo il [] e il []], il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a []% ([]% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	[Performan ce (i.e. variazione del [])] [Performan ce Media (i.e. variazione media del [])]	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]

Rendimento effettivo lordo annuo	[] %
Rendimento effettivo netto annuo	[] %

COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA

	BTP	Obbligazione [●]		
		Scenario Positivo	Scenario Intermedio	Scenario Negativo
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo (lordo) al [●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo (netto) al [●] (calcolato applicando l'imposta sostitutiva del [●])	[●]	[●]	[●]	[●]

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Paniere di Riferimento [●] utilizzato per la seguente simulazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[Inserire una simulazione che esemplifichi il rendimento del titolo strutturato calcolato sulla base della performance storica dei parametri di riferimento, ipotizzando che il titolo sia già scaduto e assumendo che sia stato emesso in una data precedente la scadenza di un numero di anni pari alla durata effettiva del Titolo]

[6 AUTORIZZAZIONI

Il Prestito Obbligazionario è stato autorizzate mediante una delibera approvata in data [●] dal Managing Board di ABN AMRO Bank N.V. [In data [●] è stata inviata comunicazione alla Banca d'Italia ai sensi del articolo 129 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385. La Banca d'Italia ha rilasciato l'autorizzazione richiesta [in base al meccanismo dei 20 giorni di silenzio assenso] [a seguito del rilascio di una presa d'atto].]

RESPONSABILITÀ

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

ABN AMRO BANK N.V.

[●]

(Firma Autorizzata)
